

# La terza giornata romana degli Ospiti ungheresi

## a piena validità dei Protocolli romani

### l'affermata nel comunicato conclusivo della visita

## Mentalità

incontro italo-ungherese. Roma ha messo di cattivo umore le democrazie occidentali. Pare incredibile come i nostri stanchi aggruppamenti politici, che hanno sulle labbra parole di pace, di equilibrio europeo, ecc., si affannino e si aggruppino per indovinare i due mondi, le due mentalità che essi simboleggiano. C'è un'assenza di Roma-Berlino; c'è un'assenza di Roma-Parigi; c'è un'assenza di Roma-Londra. Noi che lo abbiamo fatto sorgere. Che cosa è rimasto degli ultimi tentativi di distensione? I tentativi di distensione? Nulla.

Ironiche del romanticismo che affaticano il cuore nell'alternanza delle ansie e delle speranze sfogliando la margherita dei grandi eterni amori latini, perdono inutilmente il loro tempo. La storia va per la sua strada. Si formano nuovi indirizzi, nascono nuovi principi e nuovi sentimenti. Quella specie di mastiche razziale che per tanti anni fu definito «latinità», alla prova dei fatti si è dimostrata una specie di impostura ideologica estranea alle leggi del sangue non meno che al processo di formazione politica di un vero nuovo ordine europeo. L'Italia e la Spagna vanno d'accordo non per simpatia razziale, ma per contiguità ideologiche, politiche, spirituali, insomma. Vanno d'accordo fra loro i popoli, le Nazioni, gli Stati, che hanno affinità di regimi e quindi contiguità di mentalità. Questa è la legge più recente che domina la meccanica politica del mondo. Trattandosi della vita di relazione fra grandi collettività, i casi individuali scompaiono nei flutti di un movimento storico che forse non ha precedenti nella vita dei popoli. Conta la consanguineità tra individui, non conta fra popoli; conta, invece, la parentela dei principi in forza dei quali gli Stati erigono o riformano il loro edificio. Conta la volontà di operare e il modo di operare; insomma: la mentalità. Tre popoli fra loro diversissimi oggi sono arbitri dei nuovi destini della terra: l'italiano, il germanico e il giapponese. La diversità etnica non impedisce loro di intendersi e di operare congiuntamente. A Tokyo l'Italia fascista è più compresa che a Parigi, veneta mecca della fraternità latina.

Vorremmo che anche le ultime nascoste speranze di ritorno agli antichi amori italo-francesi, melanconiche illusioni di cuori nostalgici, venissero bandite per sempre. La Francia del fronte popolare è avversa all'Italia fascista più ancora che alla Germania nazista. Sono due anni che diciamo queste cose. I fatti ci danno ragione sempre più. La sola realtà che può essere documentata nelle relazioni italo-francesi dalla grande guerra ad oggi è questa: che la Francia ha costantemente, implacabilmente tentato di attraversare il cammino, di impedirci di svolgere una politica autonoma in Europa, di respirare

a pieni polmoni secondo il diritto della nostra irrompente vitalità. E se torniamo su questo pensiero è perché abbiamo sentito la dura inimicizia francese proprio nella politica che l'Italia ha il diritto di svolgere nei Paesi danubiani e balcanici, sia per avere distrutto il suo nemico secolare che su quei Paesi insediava un arbitrato, sia perché la civiltà italiana e romana ha ancora una funzione equilibratrice da compiere.

Superata la crisi dell'Anschluss, come avviene quando esiste la certezza della strada sgombrata, i rapporti italo-tedeschi sono diventati quelli che la legge politica della nuova Europa indicava da tempo: rapporti, cioè, impostati sulla lealtà, sulla affinità ideologica, sulla volontà di collaborazione, sulla comune mentalità politica. Là dove le relazioni italo-francesi finivano quasi sempre in aspri urti antagonistici — e le polemiche odierne a proposito della visita ungherese a Roma ne sono la riprova — quelle italo-tedesche si saldano invece al terzo piano con una crescente armonizzazione dei rispettivi interessi e delle rispettive finalità. E ciò che più importa è che le Potenze danubiane e balcaniche aiutano questa armonizzazione, essendosi ormai persuase che il consolidamento della loro sostanzialità nazionale è raggiunto solo da quando l'asse Roma-Berlino ha preso il posto della Lega ginevrina nell'opera di riorganizzazione dell'Europa. In questo campo una Nazione può vantare una esperienza che meriterebbe di

fare testo nei gabinetti di scienze politiche del mondo: la Jugoslavia. Protetta dalla Lega e da Parigi, aveva l'insurrezione latente all'interno e un nemico per ogni confine all'esterno. Amica di Roma, gode i beni materiali e spirituali di una pace fondata sulla piena indipendenza all'interno e sull'orgoglio di una missione politica ingrandita dal Danubio all'Egeo.

Anche i Paesi minori hanno scelto la mentalità che conviene ai loro ideali. Parigi non li comprende più, né essi Parigi. E ciò durerà fino al giorno in cui sulle rive della Senna gli immortali principi dell'89 continueranno ad essere considerati il Pentateuco di una civiltà che ha fatto il suo tempo.

RINO ALESSI

## I problemi discussi col Duce e il conte Ciano

### Gli Uomini di Stato magiari alla Città Universitaria e alla Mostra del Dopolavoro

ROMA, 20. — Il Presidente del Consiglio dei Ministri Imreedy e il Ministro degli Affari Esteri d'Ungheria, De Kanya, durante la loro visita ufficiale in Italia, hanno avuto col Duce e col Ministro degli Esteri conte Ciano, lunghi colloqui improntati alla cordialità che caratterizza le relazioni fra i due Paesi.

Nel corso di questi colloqui sono stati esaminati, nei loro particolari, i vari aspetti delle relazioni dell'Italia e dell'Ungheria fra di loro e con gli altri Stati, specie quelli del bacino danubiano, e si è constatata la perfetta identità di vedute dei due Governi. I rappresentanti dell'Italia e dell'Ungheria si sono trovati spontaneamente d'accordo per riaffermare la piena validità, sia dal lato politico che dal lato economico, dei Protocolli romani, per quanto riguarda i due Stati. Gli obiettivi di pace e di giustizia, a cui l'Italia e l'Ungheria ispirano la loro politica, in armonia con le finalità dell'asse Roma-Berlino, rappresentano le premesse reali per una più larga e fattiva cooperazione nel campo internazionale, aperta a quanti mirino sinceramente a un'opera di ordine e di pace. (Stefani).

## Un pranzo del conte Ciano al Circolo delle Forze Armate

ROMA, 20. — S. E. il Ministro degli Esteri ha offerto un pranzo al Circolo delle Forze Armate in onore del LL. EE. il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri d'Ungheria. Sono intervenuti membri del Governo, alte gerarchie dello Stato, del P. N. F., funzionari del Ministero degli Esteri e numerose altre personalità.

## Lungo colloquio con S. E. Alfieri sulle attività del Ministero C. P.

ROMA, 20. — Oggi alle 16 U. Presidente del Consiglio d'Ungheria Imreedy ha ricevuto a Villa Madama S. E. il Ministro Alfieri, col quale si è tenuto un colloquio circa le attività

del Ministero della Cultura Popolare.

Quindi il Capo del Governo della Nazione amica, accompagnato dalla consorte e dal Ministro d'Ungheria a Roma, si è recato a visitare la Città Universitaria. S. E. Imreedy è stato ricevuto all'ingresso dello «Studium Urbis» dal Ministro dell'Educazione Nazionale S. E. Bottai, dal Rettore prof. De Francisci, dal Ministro d'Italia a Budapest e da altre personalità. Erano presenti il segretario del G. U. F. con i membri del Direttorio e un gruppo di ufficiali della Milizia universitaria. Gli illustri ospiti, guidati dal Ministro e dal Rettore Magnifico, hanno quindi iniziato la visita agli imponenti locali dell'Ateneo, soffermandosi dapprima nell'Aula magna e percorrendo poi la biblioteca, dove hanno particolarmente sostato nella sezione di filologia ungherese. Poi, dall'Aula magna della Facoltà di lettere, S. E. Imreedy e la personalità del seguito sono passati nel Museo dell'Arte classica, interessandosi qui vivamente alle opere esposte, e dal Museo alla Scuola di matematica e infine all'Istituto di ortopedia, dove hanno ammirato nelle varie aule d'insegnamento i perfetti modernissimi e razionali impianti e dove, nella aula ortopedica la macchina proiettiva ha scritto sull'apposita lavagna, con pensiero di gentile deferenza, le parole: «Saluto fascista al Presidente del Consiglio d'Ungheria». Nello stesso Istituto ortopedico gli illustri ospiti si sono poi soffermati ai letti dei degenti, trattenendosi affabilmente con gli ammalati.

## La partenza del Ministro degli Esteri

ROMA, 20. — Questa sera ha lasciato Roma il Ministro degli Esteri d'Ungheria, S. E. De Kanya. Erano a salutarlo alla stazione il Ministro degli Esteri conte Ciano, il Ministro Segretario del Partito, S. E. Starace, il Ministro della Cultura Popolare S. E. Alfieri, il Ministro d'Ungheria bar. Villani con il personale della Legazione, i Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio Medici del Vascello, agli Esteri Bastianini, alla Guerra Pariani, alla Marina Cavagnari e altri funzionari del Ministero degli Esteri.

Al giungere dell'automobile nel piazzale della stazione la folla numerosa che stazionava dinanzi all'ingresso della salda reale in attesa della partenza dell'illustre ospite, gli ha improvvisato una calorosa dimostrazione di simpatia.

Il Ministro De Kanya, accompagnato dal conte Ciano, ha passato in rivista la Compagnia d'onore di granatieri. Il Ministro degli Esteri d'Ungheria si è poi congedato dal conte Ciano e dalle autorità convenute a salutarlo. Il treno si è quindi mosso, mentre venivano suonati gli inni nazionali ungheresi e italiani.

## Il Duce restituirà la visita già entro quest'anno?

LONDRA, 20. — L'importanza dell'incontro di Roma fra il dott. Imreedy e il Duce viene nuovamente messa in luce quest'oggi dal corrispondente romano del Times, il quale osserva che il Duce ha posto molta enfasi nel suo brindisi sulla parola «ricostruzione»; il che — egli dice — è considerato nei circoli diplomatici come un desiderio da parte italiana di riorganizzare i rapporti politici ed economici dei Paesi danubiani.

Perciò il corrispondente dice ritenersi che la prima mossa in questa direzione sarà quella di presentare al mondo un nuovo blocco fra l'Italia, l'Ungheria e la Jugoslavia, il quale sarà unito da comuni legami e interessi e sarà aperto alla collaborazione delle altre Nazioni.

L'Evening News, poi, pubblica un dispaccio da Budapest, nel quale si afferma che il Duce avrebbe accettato l'invito del dott. Imreedy di recarsi a Budapest entro l'anno corrente.

## Viva eco a Budapest

BUDAPEST, 20. — Gli ambienti politici di Budapest seguono con il più vivo compiacimento il convegno di Roma, che viene nuovamente dimostrando e confermando l'intimità e la solidità della profonda amicizia tra l'Italia e l'Ungheria. La stampa continua a commentare, con tono di grande soddisfazione, i discorsi pronunciati dal Duce e da Imreedy, che hanno esaltato e riaffermato gli ideali di giustizia e di pace, dai quali sono animati i due Governi.

Il Budapesti Hírlap scrive che tutta l'opinione pubblica ungherese è ancora sotto l'indufenza benefica e rassicurante dei due discorsi, che hanno servito a porre fine a tutte le fandonie messe in giro in certe note capitali europee e a smantellare le insinuazioni su una pretesa rivalità tra la Germania e l'Italia nel settore danubiano. Osserva, poi, che anche la prefazione del Duce agli Atti del Gran Consiglio del Fascismo, apparsa proprio in questi giorni, conferisce un interesse particolare all'attuale convegno di Roma, poiché espone tutte le attività svolte per creare il nuovo Impero di Roma e può servire di preziosa indicazione alla nuova Ungheria, che volle compiere un analogo sforzo di evoluzione e di progresso. Mette infine in rilievo che l'amicizia italo-ungherese è il solo fattore stabile nell'incerta situazione attuale dell'Europa centrale.

Il Magyar Hírlap pone in evidenza che tutto il mondo rivolge la sua attenzione a Roma, ove sono stati riconfermati gli obiettivi di pace e di giustizia, la stretta collaborazione dell'Ungheria con la sede Roma-Berlino, la sincera volontà dell'Italia e dell'Ungheria di cooperare con le Nazioni che siano ispirate allo stesso desiderio.

L'Ugyas esprime la speranza che l'incontro di Roma possa determinare anche un'intensificazione del traffico commerciale fra l'Italia e l'Ungheria. L'Ugyas mette specialmente in luce la possibilità di una più stretta cooperazione fra l'Italia, la Jugoslavia e l'Ungheria, citando le parole del Duce e accennando all'atmosfera amichevole che regna negli ambienti politici e giornalistici nei riguardi della Jugoslavia.

Tutti i giornali pubblicano inoltre lunghe cronache sulle visite fatte ieri dall'ospite di Ungheria. In ampie corrispondenze, corredate da significativi dati statistici, viene esaltato il grande successo realizzato dall'Istituto «Foralnia», visitato da Imreedy e consorte, nella lotta contro la tubercolosi. L'invito dell'Ugyas scrive che il Presidente del Consiglio Imreedy, dopo questa visita gli ha dichiarato: «Posso dire che questo Istituto mi ha fatto un'impressione eccezionalmente profonda. L'organizzazione è grandiosa, poiché al razionalismo si unisce l'entusiasmo del lavoro».

## In Vaticano e a Castel Gandolfo

ROMA, 20. — Il Presidente del Consiglio ungherese con la signora Imreedy e il Ministro degli Esteri De Kanya, accompagnati dall'incaricato d'affari presso la Santa Sede, dal console ecclesiastico e dal seguito, hanno stamane visitato il Cardinale Segretario di Stato S. E. Pacelli.

A Villa Madama si era recato a rilevare gli ospiti il maestro di casa dei sacri palazzi apostolici, i personaggi, a mezzo di automobili della Città del Vaticano, sulle quali erano issate bandierine dai colori magiari e pontifici, sono giunti al cortile di San Damaso alle 9.45 e si sono subito diretti all'appartamento del Cardinale. Questi ha intrattenuto a cordiale lungo colloquio i due uomini politici, ai quali ieri il Pontefice aveva fatto pervenire le insegne del Gran Cordone dell'Ordine Piano, che oggi portavano.

E' stata poi introdotta la signora Imreedy, alla quale il porporato ha consegnato la croce «pro ecclesia». Al Cardinale è stato quindi presentato il seguito.

Terminata l'udienza, gli ospiti sono scesi nella Basilica vaticana e quindi sono partiti con le stesse automobili per Castel Gandolfo, per fare visita di omaggio al Pontefice.

Al loro giungere a Castel Gandolfo sono stati fatti segno a una manifestazione di simpatia da parte della folla. Ricevuti nel palazzo pontificio con gli onori dovuti, il Presidente del Consiglio, la signora Imreedy e il Ministro degli Esteri sono stati accolti nella Sala degli Svizzeri dal maestro di camera di S. Santità. Quindi il cameriere segreto particolare ha introdotto nello studio privato del Pontefice le LL. EE. Imreedy e De Kanya. Dopo il colloquio, protrattosi per circa 20 minuti, è stata ammessa alla presenza del Pontefice la signora Imreedy. Quindi è stato introdotto il seguito.

## Calorosi rilievi jugoslavi

BELGRADO, 20. — I giornali jugoslavi dedicano ampio spazio al viaggio del Ministro ungherese a Roma. Politica scrive, fra l'altro, che l'amicizia tra l'Italia e l'Ungheria è uscita rafforzata dagli avvenimenti degli ultimi tempi, essendosi dimostrata al di sopra delle forme protocolliche.

L'Ujcasica, Samovrap, scrive che il popolo romano ha accolto gli illustri ospiti con la spontanea cordialità con cui si accoglie il vicino, insieme al quale si costruisce la pace comune, per il comune avvenire. Il giornale pone in particolare evidenza le parole del Duce sulla identità politica che l'Italia e l'Ungheria svolgono nel bacino danubiano e mette in rilievo la frase del Duce riferentesi al profondo senso di realtà e alla volontà di pace che guidano l'asse Roma-Berlino e alla leale intesa con la Jugoslavia. Non vi è dubbio, continua il giornale, che nei progetti per l'avvenire un posto importante è riservato alla Jugoslavia, colonna della struttura degli interessi dell'Europa centrale e del Balcani.

## Il saluto di S. E. Alfieri ai giornalisti ungheresi alla colazione del Sindacato della stampa

ROMA, 20. — Il Segretario del Sindacato nazionale fascista dei giornalisti ha offerto oggi all'albergo «Excelsior» una colazione ai giornalisti ungheresi convenuti a Roma in occasione della visita del Presidente del Consiglio e del Ministro degli Esteri d'Ungheria.

Il Ministro del LL. PP. ha visitato la centrale del Galletto e gli stabilimenti siderurgici di Terni. Ha quindi ispezionato la Colonia permanente «IX Maggio» della Federazione fascista di Terni a Piediluco. Il Ministro, ch'era accompagnato dal Prefetto e dal Federaio di Terni e Terni.

## Il Portogallo riconosce formalmente l'Impero italiano

ROMA, 20. — Il Ministro degli Affari Esteri conte Galeazzo Ciano ha ricevuto il Ministro di Portogallo a Roma, S. E. José Lobo D'Avila Lima, il quale gli ha comunicato che il Governo portoghese considera il Ministro a Roma come accreditato presso S. M. il Re d'Italia, Imperatore di Etiopia.

Il conte Galeazzo Ciano ha preso atto della comunicazione e ha pregato S. E. Lobo D'Avila Lima di rendersi interprete presso il Governo portoghese dell'apprezzamento del Governo fascista. (Stefani).

Il passo oggi compiuto dal Ministro del Portogallo, a nome del suo Governo, presso il conte Ciano per comunicargli il riconoscimento dell'Impero, è un gesto puramente formale, giacché il riconoscimento era già virtualmente avvenuto attraverso ai calorosi ed espliciti discorsi pronunciati a Lisbona mesi or sono, quando la nostra flotta visitò i porti lusitani e vi fu accolta con segni di grande ammirata simpatia. Tuttavia il passo ufficiale ieri compiuto dal Portogallo non mancherà di rafforzare ancora quei legami d'antica e solida amicizia già esistenti fra l'Italia e il Portogallo, sia per la comunanza dei regimi esistenti nei due Paesi, sia per l'atteggiamento identico, mantenuto anche dal Portogallo, nei momenti più delicati e difficili, di fronte al conflitto spagnolo.

Se la mancata formalità procedurale poteva costituire un neo nei nostri rapporti con il Portogallo, sarà appreso con soddisfazione dagli italiani che anch'esso è stato cancellato. E intanto registriamo questa nuova prova di sensibilità politica di un piccolo e fiero Stato, mentre solo qualche grande Potenza si dibatte astiosa in vani contorcimenti persistendo a rimanere ostinatamente cieca di fronte alla realtà.

## Il Duce inaugurerà il 21 settembre gli stabilimenti di Torre di Zuino per la produzione della cellulosa

ROMA, 20. — Il Duce ha ricevuto il gen. Franco Marinotti, direttore generale della Snia Viscosa, che gli ha riferito sull'andamento dei lavori dei grandiosi stabilimenti di Torre di Zuino per la fabbricazione della cellulosa nazionale. Tali stabilimenti, che daranno un contributo notevolissimo all'autarchia, saranno inaugurati il 21 settembre p.v. alla presenza del Duce ed entreranno immediatamente in funzione.

Il complesso degli operai impiegati negli stabilimenti e nella lavorazione della canna gentile sarà di circa 5000.

## "Foglio di Disposizioni"

Il foglio di Disposizioni n. 1119 del Segretario del Partito reca: I seguenti Giovani Fascisti del Comando federale di Cagliari sono risultati vincitori del 3.º Concorso ginnastico nazionale per Giovani Fascisti: Caposquadra Murru Antonio; G. F. Usai Vittorio; G. F. Bassu Aldo; G. F. Conti Vittorio; G. F. Argiolas Giuseppe; G. F. Cocco Gino; G. F. Rabatti Mario; G. F. Sabiu Ennio; C. F. De Sobus Gianfranco; G. F. Sali Giovanni; G. F. Mulargia Felice; G. F. Cunio Elio; G. F. Pivas Pietro.

## Il Ministro a Terni

TERNI, 20. — I seguenti Giovani Fascisti del Comando federale di Milano sono risultati vincitori del 5.º Campionato nazionale di pallacanestro per Giovani Fascisti: G. F. Fedeli Giordano; G. F. Quinti Domenico; G. F. Pozzi Alfredo; G. F. Rastrelli Giuliano; G. F. Pandolfi Osvaldo; G. F. Ripamonti Paolo; G. F. Gassin Gianni; G. F. Capinghi Franco; G. F. Longoni Luigi; G. F. Butti Ferdinando.



# L'incidente di Chang Fu Cheng provocherà la guerra?

Le relazioni nippo-sovietiche molto tese

**TOKIO, 20**  
Sono ormai passate 50 ore da quando due parlamentari hanno recato al posto di frontiera sovietico una nota ufficiale delle autorità locali militari mancesi per il comandante sovietico di Novokleusk, in cui si richiedeva il ripristino degli statuti quasi della collina di Chang Fu Cheng.

## Hagaki dall'imperatore

Una telegramma da Hsing King osserva che vi sono tre modi di rispondere, che possono essere adottati dall'autorità sovietiche: dall'Ambasciatore nipponico a Mosca Shigemitsu, al Governo nipponico attraverso l'incaricato d'affari sovietico a Tokio, al Governo Manchu attraverso il Consolato generale sovietico ad Harbin. Se il Governo sovietico preferisce la via diplomatica, si prevede una risposta per giovedì o venerdì; comunque un telegramma da Hsing King riferisce che le autorità militari nipponiche ritengono che l'incidente di frontiera dovrebbe essere risolto sul posto, mediante trattative dirette con le autorità militari sovietiche.

Negli ambienti ben informati si rileva che le autorità nipponiche non hanno alcuna mira nei confronti del territorio sovietico e nessun progetto di invadere, ma desiderano solo la restituzione della zona della collina di Chang Fu Cheng, attualmente occupata dai sovietici.

Si apprende intanto che il Ministro della Guerra Itagaki ha avuto un altro colloquio con il Ministro degli Esteri Ugaki, nelle prime ore del pomeriggio di oggi, per uno scambio di vedute nei confronti dell'incidente. Successivamente Itagaki si è recato al palazzo imperiale e ha riferito all'imperatore, trattandosi delle 16.30 alle 18.35, come annunciata l'agenzia «Domei». Uscito dal palazzo imperiale, Itagaki ha convocato d'urgenza una riunione di alti ufficiali del Ministero della Guerra, cui ha partecipato anche il sottosegretario di Stato Maggiore generale dell'Esercito.

Telegrammi di stampa da Yangkiang e altri punti della frontiera del Manchukuo e della Corea, informano frattanto che si intensifica il concentramento dei sovietici a Chang Fu Cheng, dove alle 15 di oggi si ammassavano 50 uomini, mentre venivano scopate frettolosamente trincee e piazzati pesanti a tiro rapido e mitragliatrici pesanti. Si apprende inoltre che nella notte le autorità sovietiche hanno fatto affluire reparti di artiglieria verso la zona di Chang Fu Cheng, mentre sono già in moto le Divisioni motorizzate di Novokleusk e Slavjanka.

## Una nuova provocazione

Da Hsingking giunge pure notizia che un aeroplano sovietico, alle 15.30 di oggi, ha attraversato la frontiera spingendosi in Russia fino a circa 30 km. da Hsichun, sorvolando per una mezz'ora il territorio mancese. Il sorvolo dell'aeroplano ha provocato una nuova protesta da parte del Governo Manchu presso il Consolato generale sovietico di Harbin.

Il portavoce del Ministero degli Esteri mancese ha fatto una dichiarazione a proposito dell'incidente con la Urss per la questione della collina di Chang Fu Cheng, osservando che il Governo mancese ritiene la restituzione della collina, attualmente occupata dai sovietici, il solo mezzo per la risoluzione pacifica dell'incidente di frontiera. Il portavoce, pur esprimendo la speranza che le autorità sovietiche vorranno aderire prontamente alla richiesta del Manchukuo, rileva che l'incidente è dovuto alla risposta sovietica d'aver esortato a un'intenzione provocatoria da parte sovietica o a questioni interne dell'Urss.

Mentre si attendono la risposta sovietica, alla protesta nipponica per l'illegitima occupazione della collina di Chang Fu Cheng, la «Domei» ha da Hsingking che si sta delineando in quella capitale una corrente incline a rompere le trattative e ad affidare la soluzione della questione alla misura da prendersi dal Comandante le truppe di confine locali. L'agenzia conclude dicendo che la situazione è molto tesa.

Mentre l'Asahi riferisce che nei giorni 18 e 19 scorsi ha avuto luogo un'importante conferenza militare sovietica a Novokleusk, la Domei rileva che la flotta sovietica del Pacifico si sta concentrando a Vladivostok, dove sono giunti anche la nave da guerra «Blousky» e un portaerei.

## Il Maresciallo Principe Kanin in udienza dal Mikado

**TOKIO, 20**  
Il Maresciallo di campo Principe Kanin, capo di Stato Maggiore generale, si è recato al palazzo imperiale nel pomeriggio di oggi ed è stato ricevuto dall'imperatore, al quale ha riferito su questioni relative alla sua alta carica.

## Gli impianti ferroviari di Canton distrutti dall'aviazione nipponica

**CANTON, 20**  
Una massa imponente di aviazione giapponese per l'intera matti-

# Mussolini dispone che la Mostra della romanità abbia carattere permanente

ROMA, 20

Il Duce ha ricevuto l'on. prof. Giulio Quirino Giglioli, direttore generale della Mostra augustea della romanità, che gli ha riferito sull'andamento della Mostra stessa, la quale continua a destare il più alto interesse nella folla dei visitatori ed ha avuto la più vasta ed entusiastica eco non solo in Italia, ma anche nelle più lontane Nazioni.

Il Duce ha espresso all'on. Giglioli il suo alto compiacimento per l'opera svolta ed ha disposto che la Mostra della romanità assuma carattere permanente e sia ordinata in un grandioso palazzo che sorgerà nell'area dell'Esposizione universale di Roma. In questa nuova definitiva sede, che sarà inaugurata il 21 aprile 1942-XX, le generazioni fasciste troveranno, nella completa rievocazione della storia e della mirabile civiltà di Roma antica, i documenti della gloria del primo Impero italiano.

# La Corporazione metallurgica si riunisce quest'oggi

I problemi della radio in una relazione del Comitato tecnico

**ROMA, 20**  
Come è stato annunciato, si riunirà domani la Corporazione della metallurgia e della meccanica al cui ordine del giorno sono le comunicazioni del Comitato tecnico intercorporativo per la radio.

La disciplina della vendita  
Il Comitato ha preso atto con compiacimento dell'accordo economico raggiunto per disciplinare i rapporti fra gli industriali e commercianti degli apparecchi radio, in virtù del quale i commercianti non potranno fare alcuna riduzione sui prezzi di listino. Solo dopo il 15 maggio di ogni anno per facilitare lo smaltimento di fine d'anno potranno essere fatti determinati ribassi in misura non superiore alla percentuale, fissata anch'essa dalle superiori organizzazioni. Sono vietati premi reali o facilitazioni di qualsiasi natura agli acquirenti.

La disciplina della vendita  
Il Comitato ha preso atto con compiacimento dell'accordo economico raggiunto per disciplinare i rapporti fra gli industriali e commercianti degli apparecchi radio, in virtù del quale i commercianti non potranno fare alcuna riduzione sui prezzi di listino. Solo dopo il 15 maggio di ogni anno per facilitare lo smaltimento di fine d'anno potranno essere fatti determinati ribassi in misura non superiore alla percentuale, fissata anch'essa dalle superiori organizzazioni. Sono vietati premi reali o facilitazioni di qualsiasi natura agli acquirenti.

La disciplina della vendita  
Il Comitato ha preso atto con compiacimento dell'accordo economico raggiunto per disciplinare i rapporti fra gli industriali e commercianti degli apparecchi radio, in virtù del quale i commercianti non potranno fare alcuna riduzione sui prezzi di listino. Solo dopo il 15 maggio di ogni anno per facilitare lo smaltimento di fine d'anno potranno essere fatti determinati ribassi in misura non superiore alla percentuale, fissata anch'essa dalle superiori organizzazioni. Sono vietati premi reali o facilitazioni di qualsiasi natura agli acquirenti.

La disciplina della vendita  
Il Comitato ha preso atto con compiacimento dell'accordo economico raggiunto per disciplinare i rapporti fra gli industriali e commercianti degli apparecchi radio, in virtù del quale i commercianti non potranno fare alcuna riduzione sui prezzi di listino. Solo dopo il 15 maggio di ogni anno per facilitare lo smaltimento di fine d'anno potranno essere fatti determinati ribassi in misura non superiore alla percentuale, fissata anch'essa dalle superiori organizzazioni. Sono vietati premi reali o facilitazioni di qualsiasi natura agli acquirenti.

La disciplina della vendita  
Il Comitato ha preso atto con compiacimento dell'accordo economico raggiunto per disciplinare i rapporti fra gli industriali e commercianti degli apparecchi radio, in virtù del quale i commercianti non potranno fare alcuna riduzione sui prezzi di listino. Solo dopo il 15 maggio di ogni anno per facilitare lo smaltimento di fine d'anno potranno essere fatti determinati ribassi in misura non superiore alla percentuale, fissata anch'essa dalle superiori organizzazioni. Sono vietati premi reali o facilitazioni di qualsiasi natura agli acquirenti.

La disciplina della vendita  
Il Comitato ha preso atto con compiacimento dell'accordo economico raggiunto per disciplinare i rapporti fra gli industriali e commercianti degli apparecchi radio, in virtù del quale i commercianti non potranno fare alcuna riduzione sui prezzi di listino. Solo dopo il 15 maggio di ogni anno per facilitare lo smaltimento di fine d'anno potranno essere fatti determinati ribassi in misura non superiore alla percentuale, fissata anch'essa dalle superiori organizzazioni. Sono vietati premi reali o facilitazioni di qualsiasi natura agli acquirenti.

La disciplina della vendita  
Il Comitato ha preso atto con compiacimento dell'accordo economico raggiunto per disciplinare i rapporti fra gli industriali e commercianti degli apparecchi radio, in virtù del quale i commercianti non potranno fare alcuna riduzione sui prezzi di listino. Solo dopo il 15 maggio di ogni anno per facilitare lo smaltimento di fine d'anno potranno essere fatti determinati ribassi in misura non superiore alla percentuale, fissata anch'essa dalle superiori organizzazioni. Sono vietati premi reali o facilitazioni di qualsiasi natura agli acquirenti.

La disciplina della vendita  
Il Comitato ha preso atto con compiacimento dell'accordo economico raggiunto per disciplinare i rapporti fra gli industriali e commercianti degli apparecchi radio, in virtù del quale i commercianti non potranno fare alcuna riduzione sui prezzi di listino. Solo dopo il 15 maggio di ogni anno per facilitare lo smaltimento di fine d'anno potranno essere fatti determinati ribassi in misura non superiore alla percentuale, fissata anch'essa dalle superiori organizzazioni. Sono vietati premi reali o facilitazioni di qualsiasi natura agli acquirenti.

La disciplina della vendita  
Il Comitato ha preso atto con compiacimento dell'accordo economico raggiunto per disciplinare i rapporti fra gli industriali e commercianti degli apparecchi radio, in virtù del quale i commercianti non potranno fare alcuna riduzione sui prezzi di listino. Solo dopo il 15 maggio di ogni anno per facilitare lo smaltimento di fine d'anno potranno essere fatti determinati ribassi in misura non superiore alla percentuale, fissata anch'essa dalle superiori organizzazioni. Sono vietati premi reali o facilitazioni di qualsiasi natura agli acquirenti.

La disciplina della vendita  
Il Comitato ha preso atto con compiacimento dell'accordo economico raggiunto per disciplinare i rapporti fra gli industriali e commercianti degli apparecchi radio, in virtù del quale i commercianti non potranno fare alcuna riduzione sui prezzi di listino. Solo dopo il 15 maggio di ogni anno per facilitare lo smaltimento di fine d'anno potranno essere fatti determinati ribassi in misura non superiore alla percentuale, fissata anch'essa dalle superiori organizzazioni. Sono vietati premi reali o facilitazioni di qualsiasi natura agli acquirenti.

La disciplina della vendita  
Il Comitato ha preso atto con compiacimento dell'accordo economico raggiunto per disciplinare i rapporti fra gli industriali e commercianti degli apparecchi radio, in virtù del quale i commercianti non potranno fare alcuna riduzione sui prezzi di listino. Solo dopo il 15 maggio di ogni anno per facilitare lo smaltimento di fine d'anno potranno essere fatti determinati ribassi in misura non superiore alla percentuale, fissata anch'essa dalle superiori organizzazioni. Sono vietati premi reali o facilitazioni di qualsiasi natura agli acquirenti.

La disciplina della vendita  
Il Comitato ha preso atto con compiacimento dell'accordo economico raggiunto per disciplinare i rapporti fra gli industriali e commercianti degli apparecchi radio, in virtù del quale i commercianti non potranno fare alcuna riduzione sui prezzi di listino. Solo dopo il 15 maggio di ogni anno per facilitare lo smaltimento di fine d'anno potranno essere fatti determinati ribassi in misura non superiore alla percentuale, fissata anch'essa dalle superiori organizzazioni. Sono vietati premi reali o facilitazioni di qualsiasi natura agli acquirenti.

# I Duchi di Windsor a Napoli Un pranzo offerto in loro onore dalla Principessa di Piemonte

NAPOLI, 20

I Duchi di Windsor trascorrono lietamente le loro giornate napoletane. Ieri nel pomeriggio essi si sono recati al Museo nazionale, dove erano ad attenderli il Sovrintendente alle Arti antiche e il direttore del Museo e scavi, con un gruppo di ispettori del Museo stesso, con i quali gli illustri ospiti hanno scambiato il saluto romano. La visita è stata lunga e molto interessante. Nella sala degli arazzi, degli ori e degli argenti i Duchi di Windsor si sono particolarmente interessati al tesoro della casa di Menandro di Pompei.

In serata i Duchi di Windsor e i loro amici americani signori Rogers sono intervenuti a un pranzo in loro onore offerto dalla Principessa di Piemonte nella Villa Maria Pia a Posillipo. Questa mattina il panfilo dei Duchi di Windsor alle 7.30 ha lasciato il nostro porto diretto, a quanto pare, a Capri, dove i Duchi si tratterranno fino a venerdì. Sabato poi essi lasceranno Napoli per continuare la loro crociera verso la Sicilia.

# La Corporazione metallurgica si riunisce quest'oggi

I problemi della radio in una relazione del Comitato tecnico

**ROMA, 20**  
Come è stato annunciato, si riunirà domani la Corporazione della metallurgia e della meccanica al cui ordine del giorno sono le comunicazioni del Comitato tecnico intercorporativo per la radio.

La disciplina della vendita  
Il Comitato ha preso atto con compiacimento dell'accordo economico raggiunto per disciplinare i rapporti fra gli industriali e commercianti degli apparecchi radio, in virtù del quale i commercianti non potranno fare alcuna riduzione sui prezzi di listino. Solo dopo il 15 maggio di ogni anno per facilitare lo smaltimento di fine d'anno potranno essere fatti determinati ribassi in misura non superiore alla percentuale, fissata anch'essa dalle superiori organizzazioni. Sono vietati premi reali o facilitazioni di qualsiasi natura agli acquirenti.

La disciplina della vendita  
Il Comitato ha preso atto con compiacimento dell'accordo economico raggiunto per disciplinare i rapporti fra gli industriali e commercianti degli apparecchi radio, in virtù del quale i commercianti non potranno fare alcuna riduzione sui prezzi di listino. Solo dopo il 15 maggio di ogni anno per facilitare lo smaltimento di fine d'anno potranno essere fatti determinati ribassi in misura non superiore alla percentuale, fissata anch'essa dalle superiori organizzazioni. Sono vietati premi reali o facilitazioni di qualsiasi natura agli acquirenti.

La disciplina della vendita  
Il Comitato ha preso atto con compiacimento dell'accordo economico raggiunto per disciplinare i rapporti fra gli industriali e commercianti degli apparecchi radio, in virtù del quale i commercianti non potranno fare alcuna riduzione sui prezzi di listino. Solo dopo il 15 maggio di ogni anno per facilitare lo smaltimento di fine d'anno potranno essere fatti determinati ribassi in misura non superiore alla percentuale, fissata anch'essa dalle superiori organizzazioni. Sono vietati premi reali o facilitazioni di qualsiasi natura agli acquirenti.

La disciplina della vendita  
Il Comitato ha preso atto con compiacimento dell'accordo economico raggiunto per disciplinare i rapporti fra gli industriali e commercianti degli apparecchi radio, in virtù del quale i commercianti non potranno fare alcuna riduzione sui prezzi di listino. Solo dopo il 15 maggio di ogni anno per facilitare lo smaltimento di fine d'anno potranno essere fatti determinati ribassi in misura non superiore alla percentuale, fissata anch'essa dalle superiori organizzazioni. Sono vietati premi reali o facilitazioni di qualsiasi natura agli acquirenti.

La disciplina della vendita  
Il Comitato ha preso atto con compiacimento dell'accordo economico raggiunto per disciplinare i rapporti fra gli industriali e commercianti degli apparecchi radio, in virtù del quale i commercianti non potranno fare alcuna riduzione sui prezzi di listino. Solo dopo il 15 maggio di ogni anno per facilitare lo smaltimento di fine d'anno potranno essere fatti determinati ribassi in misura non superiore alla percentuale, fissata anch'essa dalle superiori organizzazioni. Sono vietati premi reali o facilitazioni di qualsiasi natura agli acquirenti.

La disciplina della vendita  
Il Comitato ha preso atto con compiacimento dell'accordo economico raggiunto per disciplinare i rapporti fra gli industriali e commercianti degli apparecchi radio, in virtù del quale i commercianti non potranno fare alcuna riduzione sui prezzi di listino. Solo dopo il 15 maggio di ogni anno per facilitare lo smaltimento di fine d'anno potranno essere fatti determinati ribassi in misura non superiore alla percentuale, fissata anch'essa dalle superiori organizzazioni. Sono vietati premi reali o facilitazioni di qualsiasi natura agli acquirenti.

La disciplina della vendita  
Il Comitato ha preso atto con compiacimento dell'accordo economico raggiunto per disciplinare i rapporti fra gli industriali e commercianti degli apparecchi radio, in virtù del quale i commercianti non potranno fare alcuna riduzione sui prezzi di listino. Solo dopo il 15 maggio di ogni anno per facilitare lo smaltimento di fine d'anno potranno essere fatti determinati ribassi in misura non superiore alla percentuale, fissata anch'essa dalle superiori organizzazioni. Sono vietati premi reali o facilitazioni di qualsiasi natura agli acquirenti.

La disciplina della vendita  
Il Comitato ha preso atto con compiacimento dell'accordo economico raggiunto per disciplinare i rapporti fra gli industriali e commercianti degli apparecchi radio, in virtù del quale i commercianti non potranno fare alcuna riduzione sui prezzi di listino. Solo dopo il 15 maggio di ogni anno per facilitare lo smaltimento di fine d'anno potranno essere fatti determinati ribassi in misura non superiore alla percentuale, fissata anch'essa dalle superiori organizzazioni. Sono vietati premi reali o facilitazioni di qualsiasi natura agli acquirenti.

La disciplina della vendita  
Il Comitato ha preso atto con compiacimento dell'accordo economico raggiunto per disciplinare i rapporti fra gli industriali e commercianti degli apparecchi radio, in virtù del quale i commercianti non potranno fare alcuna riduzione sui prezzi di listino. Solo dopo il 15 maggio di ogni anno per facilitare lo smaltimento di fine d'anno potranno essere fatti determinati ribassi in misura non superiore alla percentuale, fissata anch'essa dalle superiori organizzazioni. Sono vietati premi reali o facilitazioni di qualsiasi natura agli acquirenti.

La disciplina della vendita  
Il Comitato ha preso atto con compiacimento dell'accordo economico raggiunto per disciplinare i rapporti fra gli industriali e commercianti degli apparecchi radio, in virtù del quale i commercianti non potranno fare alcuna riduzione sui prezzi di listino. Solo dopo il 15 maggio di ogni anno per facilitare lo smaltimento di fine d'anno potranno essere fatti determinati ribassi in misura non superiore alla percentuale, fissata anch'essa dalle superiori organizzazioni. Sono vietati premi reali o facilitazioni di qualsiasi natura agli acquirenti.

La disciplina della vendita  
Il Comitato ha preso atto con compiacimento dell'accordo economico raggiunto per disciplinare i rapporti fra gli industriali e commercianti degli apparecchi radio, in virtù del quale i commercianti non potranno fare alcuna riduzione sui prezzi di listino. Solo dopo il 15 maggio di ogni anno per facilitare lo smaltimento di fine d'anno potranno essere fatti determinati ribassi in misura non superiore alla percentuale, fissata anch'essa dalle superiori organizzazioni. Sono vietati premi reali o facilitazioni di qualsiasi natura agli acquirenti.

La disciplina della vendita  
Il Comitato ha preso atto con compiacimento dell'accordo economico raggiunto per disciplinare i rapporti fra gli industriali e commercianti degli apparecchi radio, in virtù del quale i commercianti non potranno fare alcuna riduzione sui prezzi di listino. Solo dopo il 15 maggio di ogni anno per facilitare lo smaltimento di fine d'anno potranno essere fatti determinati ribassi in misura non superiore alla percentuale, fissata anch'essa dalle superiori organizzazioni. Sono vietati premi reali o facilitazioni di qualsiasi natura agli acquirenti.

# La Messa in suffragio di Marconi nel primo anniversario della morte

ROMA, 20

Ricorrendo oggi il primo anniversario della morte di Guglielmo Marconi, a cura della Reale Accademia d'Italia è stata celebrata nella chiesa di S. Marco, in piazza Venezia, una solenne Messa di suffragio in memoria del grande scienziato.

Nel mezzo della chiesa, sobriamente decorata a tutto l'altare, era stato eretto il catafalco contornato da sei ceri. Alla funebre cerimonia hanno partecipato il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, S. E. Medici del Vascello, in rappresentanza del Capo del Governo, il Presidente della R. Accademia d'Italia S. E. Federzoni, anche nella sua qualità di Presidente del Senato, l'on. Borghese per la Camera fascista, il prof. De Francisci, membro del Direttorio nazionale del P. N. F. e presidente dell'Istituto nazionale fascista di cultura, il Nunzio apostolico mons. Borgoncini Duca, il Comandante del Corpo d'Armata, in rappresentanza del Sottosegretario al Capo di S. M. della M. V. S. N., il Prefetto, il Vicesegretario di Roma, gli Accademici quasi al completo, senatori, deputati e numerose personalità del mondo artistico, scientifico e culturale dell'Urbe, insieme a un eletto stuolo di signori. Erano poi presenti la vedova marchesa Cristina Marconi, i figli dell'illustre scomparso: Giulio e Gioia e i conti Bezzi Scala. La Pontificia Accademia delle Scienze, di cui Guglielmo Marconi era membro, era pure presente con vari Accademici e col cancelliere. Pure numerosa la rappresentanza delle organizzazioni italiane «Marconi».

La Messa funebre in canto, ch'era la «Missa pro defunctis» a sei voci dispari, dell'Accademico don Lorenzo Perosi, celebrata dal parroco di San Marco, don Tommaso Strega, è stata diretta dallo stesso autore. La cerimonia si è conclusa con l'assoluzione al tumulo, impartita dallo stesso celebrante, accompagnata da una nuova «Assoluzione» a quattro voci dispari, composta in questi giorni dal Maestro Perosi in onore di Marconi.

Il pane unico  
La disposizione entra in vigore oggi  
**ROMA, 20**  
Da domani, 21 luglio, andrà in vigore il provvedimento del Ministero delle Corporazioni circa la panificazione. Come è noto, i provvedimenti stessi stabiliscono che la miscele per la panificazione e gli altri usi alimentari dovrà essere ottenuta con 90 parti in peso di farina di frumento e 10 parti in peso di farina di granturco giallo.

Da domani potranno essere prodotti e messi in vendita solo due tipi di miscele: il tipo A destinato alla produzione della pasticceria e del pane speciale per malati, e il tipo B destinato alla produzione del pane d'uso generale.

I prezzi del pane, per quanto riguarda Roma, saranno entro oggi fissati dal Consiglio provinciale delle Corporazioni.

# S. E. Suvich commemora Marconi alla radio di Washington

WASHINGTON, 20

Sotto gli auspici del Lido Club, il S. E. Ambasciatore d'Italia Suvich ha tenuto questa sera alla radio la commemorazione di Guglielmo Marconi, nel primo anniversario della sua morte.

L'Ambasciatore ha ricordato i meriti scientifici del grande italiano e ha efficacemente sottolineato la piena adesione che egli diede al fascismo fin dai primi albori di questo e le grandi benemerite che Guglielmo Marconi si acquistò verso la Patria italiana, servendola in molte forme e in vari campi. (United Press).

# La visita a Littoria di 24 universitari cecoslovacchi

LITTORIA, 20

Ventiquattro universitari cecoslovacchi provenienti da Bari e da Napoli sono giunti oggi a Littoria. Ospiti del «Lido» della città, essi sono stati ricevuti dai camerati e accompagnati nella visita all'Agro Pontino, a Sabaudia e all'idroscalo del Mazzocchio. Gli universitari cecoslovacchi si sono vivamente interessati all'imponente mole delle opere di bonifica eseguite e sono quindi rientrati a Littoria.

# S. E. Jannelli visita ad Ancona la VI Esposizione peschereccia

ANCONA, 20

Il Sottosegretario alle Comunicazioni, S. E. Jannelli, accompagnato dal Prefetto, dal Federale e dai dirigenti dell'Ente, ha visitato la VI Esposizione peschereccia lungamente soffermandosi nei principali padiglioni che documentano efficacemente tutta la complessa attività del settore produttivo nonché in quelli che integrano nelle varie forme le espressioni fondamentali della pesca.

Il Sottosegretario sottolineando i progressi tecnici ed espositivi del settore, ha anche l'occasione di visitare anche l'anno scorso, ha espresso il suo più vivo compiacimento ai realizzatori della manifestazione che esalta il lavoro ed i prodotti del mare.

Conclusa la visita all'emporio peschereccio, S. E. Jannelli ha visitato la VI Mostra internazionale di Belle Arti.

# Un gallo con tre teste e tre code è nato in una cittadina ungherese

BUDAPEST, 20

In località denominata Kiskunhalas, probabilmente in seguito a deformazione di un parto trigemino, è nato un gallo con tre teste, sei zampe, tre code.

# Vasta regione greca colpita dal terremoto

17 morti e 80 feriti finora accertati

**ATENE, 20**  
Stonotta è stata avvertita ad Atene una scossa sismica abbastanza forte, che è durata venti secondi. La scossa è stata sentibile in tutta la regione dell'Attica e nel centro di Skala Oropos.

Villaggi rasi al suolo  
Il villaggio Nova Palatia è rimasto distrutto ed in altre località lungo la linea ferroviaria varie case sono crollate e numerosi sono i feriti.

Dalle ulteriori informazioni pervenute risulta che i morti sono numerosi e i danni materiali molto gravi. L'epicentro del movimento si è avuto nel territorio di Oropo, l'antica Arso, posta a 54 km. a nord-est della capitale. Tre villaggi di questa zona sono stati rasi al suolo, mentre altri sono rimasti gravemente danneggiati.

Gli abitanti destati in preda al terrore si sono riversati all'aperto semivestiti, ma molti sono rimasti travolti dalle macerie.

Il terremoto è stato avvertito anche a Calceda, nell'isola di Eubea, dove alcune case sono rimaste danneggiate, ma fortunatamente senza vittime umane. Nella città di Atene il movimento tellurico ha causato dei danni, ma la popolazione, allarmatissima, ha trascorso il resto della notte all'aperto per il timore di nuove scosse.

Le informazioni dell'ultima ora segnalano che, contrariamente alle prime notizie, l'estensione del territorio colpito dal movimento tellurico appare assai ampia. Oltre al centro di Skala Oropos e al villaggio di Nova Palatia, che è rimasto distrutto, anche i villaggi di Malakassa, Kokosades e Sigkamilon, situati nell'Attica, e il centro di Chakus nell'Eubea hanno risentito gravemente la tremante scossa, che con boati sotterranei si è prodotta nei due sensi: ondulatorio e sussultorio. Le case di questi villaggi sono tutte crollate.

# Il Principe di Piemonte a S. Remo dopo un'ispezione ai Reggimenti accampati della «Cosseria»

S. REMO, 20

S. A. R. il Principe di Piemonte, Ispettore generale della Fanteria, ha visitato i Reggimenti della «Cosseria» distaccati al campo. Tutti i paesi attraversati hanno accolto con entusiastiche acclamazioni l'augusto Principe. Di ritorno dal suo giro d'ispezione, il Principe si è recato a visitare la Mostra dei bozzetti concorrenti ai premi S. Remo e del ritratto femminile, e stasera ha lasciato la città, acclamato dalla popolazione che affollava il molo, imbarcandosi sull'esploratore «Garibaldi».

# S. E. Russo in Renania Calorosi saluti in italiano dei giornali di Francoforte

BERLINO, 20

Il Capo di S. M. della Milizia, partito dalla Prussia Orientale stamane in aeroplano, dopo aver fatto una sosta a Ragdorf per partecipare a una colazione offerta in suo onore dall'Aero Club di Germania, è giunto alle 17.40 a Wiesbaden in Renania. Colà giunto, ricevuto da una gran folla e da tutte le maggiori autorità e gerarchie locali, il Gen. Russo ha passato in rivista i «Battaglioni Brunhild».

I giornali di Francoforte sul Meno pubblicano stamane in prima pagina in lingua italiana calorose parole di benvenuto al Generale Russo.

# Il trasporto gratuito del cane per i cacciatori sui treni

ROMA, 20

L'Amministrazione delle FF. SS. ha rinnovato per la stagione venatoria 1938-39 la concessione relativa al trasporto gratuito di un cane da caccia da parte di ciascun cacciatore viaggiante in tenuta da caccia e munito di fucile, nelle terze classi delle carrozze ordinarie e delle automobili. La concessione sarà valida per il periodo dal 8 agosto 1938 fino al 4 ottobre successivo a quello di chiusura della stagione venatoria.

# L'avioraduno del Littorio La graduatoria dei partecipanti dopo la prova di economia

RIMINI, 20

Dopo la prova di economia trasporto sul circuito Rimini-San Marino-Fano-Rimini (km. 312) la graduatoria dei partecipanti al 3.º raduno è la seguente: Leo su Gibil, punti 21.2; Alefeld su Meas, p. 19.6; Cadei su Gibil, p. 19.2; Mayer su Meas, p. 19.2. Seguono: Reichers, Friedrich, Gunter, Pantera, Jacob, Mogre, Bonzi, Aram, Colombo, De Bernardi, Hadnagy, Foligno, Dietrich, Ernane, Peretti, Musard, Fornica, Negroni, Santa Caterina. Desormaux è stato squalificato. Restano in gara 25 concorrenti.

# Bollettino meteorologico

20 luglio

BUDAPEST, 20		Tripoli.....	staz.	misto, ag.	+21
In località denominata Kiskun-		Bengasi.....	staz.	ser., gr.	+29
halas, probabilmente in seguito a		Rodi.....	staz.	ser., gr.	+29
deformazione di un parto trigemi-					
no, è nato un gatto con tre teste,					
sei zampe, tre code.					

Previsioni del tempo per il 21  
Condizioni del tempo buone. Venti  
decreti variabili. Cielo poco nuvoloso.  
Mare poco mosso.



# Autodeterminazione e autoamministrazione

## La divergenza tra i punti di vista del Governo di Praga e dei sudetici

PRAGA, 20. L'Unione di ieri del Consiglio dei Ministri, preside il Presidente della Repubblica Beneš, è durata due ore e il brevissimo comunicato pubblicato a tarda ora non è una frase abbastanza inattesa.

**Difficili previsioni**  
Non sarebbe riuscito a mettere d'accordo i rappresentanti dei vari partiti della coalizione governativa, i quali hanno a loro volta approvato il principio dell'autodeterminazione regionale e varie nazionalità. I giornali aggiungono scarse notizie, ma insistono nel dire che la settimana prossima continueranno le conversazioni. Il Governo e i rappresentanti delle nazionalità e che la convocazione del Parlamento non è ancora fissata.

La settimana scorsa, secondo quanto si è saputo, il presidente del Consiglio ha avuto parecchi giorni di quella data del 28 luglio da accettare come esatta. Il presidente della Repubblica Beneš ha intervenuto personalmente su questa questione e, a quanto si è saputo, non in funzione di contro fra Governo e opposizione, ma sostenitore della tesi governativa. Quale possa essere la futura del Governo di Praga non è facile prevedere, specie in questi tempi di polemiche che ha scatenato l'abbandono del memorandum presentato il 7 giugno dal tesoro di Hodza.

**I Reali inglesi a Parigi**  
**Omaggio al Milite Ignoto**  
PARIGI, 20. La giornata dei Reali d'Inghilterra si è svolta oggi secondo il programma stabilito. Il Re, dopo aver deposto una corona di fiori sulla tomba del Milite Ignoto, si è recato insieme alla Regina al grande ricevimento in Municipio, attraversando la città sulla Senna, scortato da motoscandali militari. È seguito un ricevimento della colonia inglese e una colazione intima.

Nel pomeriggio ha avuto luogo una festa campestre nei giardini di Bagatelle. A proposito dell'arrivo e delle eccezionali misure di sicurezza che erano state prese dall'autorità, i giornali pubblicano una frase della Regina che riassume ogni descrizione. Stamani infatti la Regina, parlando con la sua sarta, la quale le chiedeva le sue impressioni, ebbe a dire: «Io ammiro tutti quelli che ieri sono riusciti a vederli. Per mio conto, non vidi che le groppe dei cavalli che ci trottavano attorno. Infatti, ieri, tra il corteo ufficiale e la folla erano schierate ben sette file di armati che facevano barriera e attorno alla vettura le guardie repubblicane a cavallo trottavano appaite e fiancheggiavano dagli agenti motociclisti.

**Accuse e timori**  
Le vedute quindi quali saranno le accuse principali al progetto di autodeterminazione, si dice che il progetto mira alla distruzione dello Stato e nel caso di impossibilità attuazione, i sudetici affermano, dal loro che l'amministrazione della prima paria di regioni, i gruppi etnici; il primo conto prima di tutto del territorio e della geografia, i secondi popolazioni e degli interessi dei gruppi etnici.

Il vede quindi quali saranno le accuse principali al progetto di autodeterminazione, si dice che il progetto mira alla distruzione dello Stato e nel caso di impossibilità attuazione, i sudetici affermano, dal loro che l'amministrazione della prima paria di regioni, i gruppi etnici; il primo conto prima di tutto del territorio e della geografia, i secondi popolazioni e degli interessi dei gruppi etnici.

**Il pranzo all'Ambasciata di Gran Bretagna**  
PARIGI, 20. Stasera i Sovrani d'Inghilterra hanno offerto all'Ambasciata di Gran Bretagna un pranzo in onore del Presidente della Repubblica e della signora Lebrun. Al pranzo sono intervenuti anche i membri del Governo.

**Il comunicato ufficiale sui colloqui**  
PARIGI, 20. Il Ministero degli Esteri pubblica il seguente comunicato: «La visita a Parigi delle LL. MM. di Re e della Regina d'Inghilterra ha fornito a Lord Halifax, al Presidente Daladier e al signor Giorgio Bonnet occasione di esaminare insieme della situazione internazionale, come pure le questioni che interessano particolarmente i due Paesi. Durante tali colloqui, che si sono svolti nello spirito di scambio di fiducia che anima i rapporti franco-britannici, i Ministri, accennando una volta di più la loro volontà comune di continuare la loro azione di pacificazione e di conciliazione, hanno constatato che l'armonia completa delle loro vedute, stabilita durante la visita dei Ministri francesi a Londra il 23 e il 29 aprile 1928, è interamente mantenuta».

## La risposta del Caudillo al Duce

«Il sangue insieme versato ha creato fra i nostri due popoli legami indistruttibili di amicizia e di fiducia».

ROMA, 20. In risposta al telegramma inviato oggi in occasione del secondo annuale del movimento nazionale spagnolo, il Generalissimo Franco ha diretto al Duce il seguente telegramma: «Nel secondo anniversario della rivoluzione nazionale e migliori sentimenti del popolo spagnolo e del suo Capo sono per l'Italia Imperiale e per il suo Duce che così profondamente ha dimostrato di amare e comprendere la Spagna. Potete essere certo che il sangue insieme versato dai Vostri volontari e dalla nostra gioventù ha creato fra i nostri due popoli legami indistruttibili di amicizia e di fiducia. Viva l'Italia!».

**Commentando tale comunicato**, l'«Agenzia Hava» rileva, fra l'altro, che nei colloqui del Ministro degli Esteri inglese con i suoi colleghi francesi sono stati presi in preciso esame i problemi del momento e cioè la questione cecoslovacca, la situazione in Spagna e le relazioni con l'Italia. Lord Halifax — aggiunge l'«Hava» — ha messo anche al corrente in modo completo Daladier e Bonnet sul colloquio avuto a Londra con il capitano Wiedmann, aiutante di campo di Hitler.

Lord Halifax ha avuto stamani un colloquio di due ore con il Ministro Bonnet alla presenza del Presidente del Consiglio Daladier. Successivamente Bonnet ha offerto una colazione al collega inglese, cui hanno partecipato anche il Presidente della Camera, il Vicepresidente del Consiglio Chautemps, Blum e l'Ambasciatore a Londra.

## Vittoriose offensive nazionali

### L'avanzata continua nel Levante e riprende imponente in Estremadura

SALAMANCA, 20. Il Gran Quartier Generale alle ore 24 comunica le notizie giunte fino alle ore 20:

**Il bollettino**  
«Nella notte scorsa e stamani i rossi hanno contrattaccato le nostre posizioni della Sierra dell'Español nel settore orientale del fronte di Castellón. Sono stati totalmente respinti e hanno abbandonato numerosi morti.

Nel settore occidentale dello stesso fronte abbiamo occupato ieri i villaggi di El Tormo e di Torrechiva, e oggi, sbaragliate le restanze nemiche, abbiamo occupato numerose posizioni nei villaggi di Los Capes, Fuente de La Reina, Montefios, Montan e Caudel. La avanzata continua.

Il numero dei prigionieri e la quantità di materiale di guerra e di materiale bellico aumentano di giorno in giorno. Oggi sono stati fatti circa 700 prigionieri. Nell'entrare ieri sera nel villaggio di Campos, le nostre truppe hanno sorpreso due battaglioni nemici di guardia di fanteria che sono stati annientati per avere tentato di resistere. Essi hanno lasciato più di 200 morti sul terreno; gli altri sono stati fatti prigionieri con gli ufficiali. Il loro armamento è stato totalmente catturato.

Sul fronte del Tago, nel settore di Fuente dell'Arzobispo, le nostre truppe hanno occupato oggi il monte Teñeros, insieme ad alcune altre posizioni.

Nell'Estremadura le nostre truppe hanno compiuto una brillante avanzata su un fronte di vari chilometri e su una profondità di 12 chilometri nel settore di Guadalupe; mentre nel settore della Sierra Meseguer le nostre linee sono state portate innanzi di 10 chilometri. I rossi sono stati battuti e hanno avuto molti morti; fra i numerosi prigionieri fatti nei due settori citati sono un commissario politico e un intero distaccamento di genieri con tutto il loro materiale.

**Attività aerea**  
Attività dell'aviazione: oggi sono stati bombardati i depositi di munizioni di Segorbe e di Carcagente dove sono stati cagionati incendi, e il porto di Valencia ove sono state provocate grandi esplosioni. Due caccia rossi, tipo «Boeing», sono stati abbattuti in combattimento aereo.

Per il Capo di Stato Maggiore, il colonnello Francisco Maria Moreno.

A proposito della nuova fase di attività bellica sul fronte del sud si hanno i seguenti particolari. I movimenti nell'ampio settore estendentesi da Cordova a Toledo, che si sono iniziati tra ieri ed oggi, continuano con molto successo. Sul fronte dell'Estremadura il Generale Quijano de Llano ha attaccato con numerose forze in due direzioni: da nord verso sud, partendo dalle posizioni della zona di Logrosan; e da sud verso nord, partendo dalle posizioni di Santa Ines di Perallana di Zanco e dalla Sierra Traper. Queste posizioni si trovano a levante del paese di Don Benito, situato presso la strada dell'Estremadura che sale da Siviglia a Madrid, all'apice di un enorme saliente creatosi dopo le prime azioni della guerra.

L'azione, cominciata stamani dopo un'intensa preparazione di artiglieria, ha superato d'impeto la zona fortificata con opere permanenti dei rossi ed ha portato la lotta in campo aperto. Le resistenze che le colonne di Quijano de Llano incontrano, cadono all'impeto dei nazionali. L'avanzata al tramonto era già profonda vari chilometri ed è tuttora in pieno sviluppo.

## Due anni di franchismo

### Successi sul piano politico non meno che su quello militare

BURGOS, 20. I grandi organi della stampa nazionale dedicano anche oggi diffusi commenti alle celebrazioni del secondo anno di guerra e si diffondono nell'illustrare il bilancio delle vittorie riportate dal Governo di Burgos nel campo della politica internazionale.

**Comprensione**  
Nel riassumere e segnalare l'opera sagace svolta dal Ministro degli Esteri, si osserva molto acutamente che le brillanti affermazioni realizzate nel campo diplomatico dal Generalissimo Franco hanno valorizzato sempre e soprattutto le vittorie militari conseguite sui fronti della guerra. La giovane e dinamica diplomazia della Spagna nazionale ha saputo mettere a frutto il sacrificio e l'eroismo dei soldati.

Nel corso del secondo anno della dura lotta, l'atteggiamento di vari Stati europei e sudamericani verso Burgos ha subito una significativa metamorfosi. Non sono pochi infatti i Paesi che dal preconcetto o dalle apatie ben note per la causa nazionale, manifestati all'inizio del conflitto, abbandonarono poi gli errati criteri di valutazione, i quali erano più che altro opera della propaganda marxista all'estero, ed orientarono le loro simpatie verso la Spagna di Franco. I rispettivi Governi affidarono in un secondo tempo a eminenti personalità di fama internazionale lo studio delle questioni di carattere politico ed economico sollevate dalla guerra spagnola.

Anche le correnti dell'opinione pubblica nei principali Paesi stranieri hanno subito una profonda revisione di criteri e di giudizi. Perfino nella stampa delle democrazie europee gli appelli ai Governi responsabili per il riconoscimento giuridico del Governo di Burgos si sono moltiplicati negli ultimi mesi. In Inghilterra, nel Belgio, in Francia, mentre un anno fa, la verità sulla situazione spagnola si faceva strada molto faticosamente, negli ultimi mesi del 1927 si è assistito a una maggiore comprensione dei fini che persegue il Generalissimo Franco e degli interessi veri del popolo spagnolo.

Nella stessa Parigi la corrente favorevole a Burgos si fa sempre più forte e la recente visita di Domit a Burgos è certamente una dimostrazione tangibile di questo fenomeno registrato nell'opinione pubblica francese.

## Gratitudine verso l'Italia e la Germania

Negli ultimi anni — rilevano i giornali spagnoli — si sono moltiplicate le interpellanze nel parlamento democratico per chiedere ai Capli di Governo di prendere la coraggiosa iniziativa del riconoscimento di Franco e troncare la cosiddetta commedia dell'equivoco recitata e sostenuta essenzialmente dai comunisti. Sono numerosi i Capli di Stato i quali, pur non avendo ancora relazioni ufficiali con il Governo di Burgos, tuttavia danno ospitalità ad agenti del Generalissimo Franco, mantenendo con essi rapporti cordiali, e la influenza e il prestigio che ne derivano per la situazione della Spagna nazionale hanno una grande importanza, quasi come se tali agenti fossero degli autentici Ambasciatori.

Se si eccettuano la Russia e il Messico, in quasi tutti i Paesi del mondo la nuova Spagna è efficacemente rappresentata da persone che godono generale ammirazione e suscitano la più viva simpatia. Ma soprattutto l'Italia e la Germania sono additate alla gratitudine degli spagnoli per aver riconosciuto fin dall'inizio gli alti principi che informano la guerra e per aver servito di conseguenza di esempio alle altre Nazioni.

## Nuove interpellanze ai Comuni sui bombardamenti di navi

LONDRA, 20. Alla Camera dei Comuni, dopo varie altre interrogazioni da parte dei deputati dell'opposizione, il laburista Fletcher è ritornato sulla questione dei bombardamenti dei piroscafi inglesi nei porti spagnoli, chiedendo nuovamente perché il Governo britannico non ha protestato a Roma.

## Nessun nuovo impegno

Il Sottosegretario agli Esteri Butler ha risposto di non poter aggiungere altro alle dichiarazioni già fatte altre volte a questo proposito: il Governo ritiene responsabile unicamente le autorità di Burgos per le incursioni fatte da aeroplani che fanno parte delle forze militari ad esse sottoposte. Intanto il viaggio del Reale inglese verso il termine e il brindisi del Re all'«Elia» nel quale egli ha riaffermato che non c'è nulla di esclusivo nell'intesa tra la Francia e l'Inghilterra e che l'amicizia anglo-francese non è rivolta contro nessuna Potenza, sembra avere soddisfatto l'opinione pubblica e la generalità della stampa britannica. Anche i giornali di opposizione, il «News Chronicle» e il «Daily Herald» si rallegrano di questa affermazione reale; dal canto suo lo «Star» scrive stasera che l'amicizia franco-inglese non vuole indicare un'associazione tra coloro

## IL SERVIZIO MOBILLOIL

N. 3 - GLI ORGANI DI TRASMISSIONE



**Bastano due dita**  
Bastano due dita per manovrare la leva del cambio, dopo che la vostra vettura ha ricevuto un Servizio Mobiloil. Tutto funziona facilmente, silenziosamente... mai prima d'ora avrete notato una così perfetta aderenza della macchina alla vostra volontà. Vale la pena di provare questa soddisfazione!

**SERVIZIO RAZIONALE Mobiloil**  
OTTENIBILE PRESSO LE STAZIONI DI SERVIZIO MOBILLOIL

**Calze! Calze! SVENDITA Guanti! Guanti!**  
sotto prezzo di costo per pochissimi giorni  
**VULCANO - VIA MURATTI 4**  
Da oggi inizia la svendita di tutti i tipi di **CALZE E GUANTI**  
NB. - Durante questi giorni di svendita non sono valide le etichette «Concorso Vulcano».

**Tassoni**  
NON CHIEDETE UNA CEDRATA, MA «UNA TASSONI»  
TIPICA CEDRATA DEL GARDA  
e buona e fa bene  
CEDRATI TASSONI - SALO

## Un servizio regolarissimo: la posta aerea

Chiunque debba spedire normalmente, o anche in via eccezionale, corrispondenza urgente si serve ormai della «Posta Aerea», servizio che è di una regolarità assoluta e presenta vantaggi inarrivabili di celerità. La corrispondenza spedita per Posta Aerea deve recare sulla busta, bene appariscente, la scritta «Per via Aerea» o, se destinata all'estero, «Par Avion». Può variare impostata in qualunque casella postale. Per le affrancature, le corrispondenze dirette a paesi stranieri e per i pacchi postali, chiedere le tariffe agli uffici postali ed alle private.

**Conservate le etichette Cirio**  
perché presto verranno annunciate nuove disposizioni con nuovi interessanti Premi

**LA TELVE**  
FORNISCE QUALUNQUE TIPO DI IMPIANTI TELEFONICI INTERNI SPECIALI  
La TELVE ha tutto l'interesse, in comune con l'Utente, di fornire impianti interni perfetti, perché a lei spetta per Legge di provvedere alla loro manutenzione.  
La TELVE sola è in grado di garantire il buon coordinamento dei servizi: interno, urbano e interurbano.  
Notizie e preventivi senza alcun impegno



# CRONACA DELLA CITTA

## Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

**I fiori del Segretario del Partito sulla tomba di Luigi Casciana**  
Ricorrendo ieri l'anniversario del sacrificio di Luigi Casciana, il Segretario federale ha deposto sull'ara dei Caduti fascisti i fiori del Segretario del Partito e delle Camicie Nere triestine.

## Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

**Comando 5.ª Legione «Medicea»**  
Istruzioni. Oggi, 21 corrente, alle ore 13 intrattiene pontonieri, puntatori, aiutanti puntatori e graduati delle batterie del terzo settore, Domenica, 22 luglio, alle 7, esercitazioni addestrative al poligono di Barcola, dei reparti artiglieri delle batterie del terzo settore (batterie 140, 141, 142) e reparto di formazione dei mitraglieri di batteria.

## FASCIO FEMMINILE

Gita a Piarabech. Domenica 21, il Fascio Femminile organizza una gita alla Colonia «Rosa Maltoni Mussolini» (Forst Avoltri) con il seguente programma: partenza alle 6, arrivo alle 10.30, pranzo in Colonia, ritorno alle ore 21. Quota di viaggio, rancio compreso, lire 22. Quota solo viaggio lire 18.

## G. I. L.

Inizio dei corsi estivi. Tutte le Piccole e Giovani Italiane che si sono iscritte ai corsi estivi di italiano, tedesco, francese, inglese e matematica, si trovano domani venerdì 22 cor, alle ore 8 precise alla Costa della Giovane Italiana per la prima lezione. Le allieve partono con le quaderni e libri scolastici, nonché l'occorrente per scrivere.

## Rapporto dei capi settore e capi nucleo

del G. R. F. «L. Casciana»

La settimana scorsa il fiduciario ha tenuto rapporto con i capi settore e capi nucleo, alla presenza della consultazione e dell'addetto ai settori. Il fiduciario dopo aver brevemente riepilogato il lavoro svolto sino ad oggi, ha rivolto parole di elogio ai gerarchi presenti, per la fede che li anima e per l'opera svolta, esortandoli ad intensificare ogni forma di attività, anche in relazione all'ampio sviluppo della sede, ora attuata, seppur parzialmente, in forma più che modesta, ma sempre soddisfacente per la odierna necessità.

Ha impartito poi, ulteriori disposizioni per un maggior potenziamento del Gruppo che per raggiungere risultati lusinghieri, sarà sempre necessario di ben vigilare l'opera del capifiduciario, informando questi camerati che più sono a contatto con la popolazione, sul modo migliore col quale assistere i deboli compiti loro affidati. Il rapporto si è concluso con il saluto al Duce.

## I nuclei comunali

delle famiglie numerose

L'Unione fascista fra le famiglie numerose per la promozione e norma delle famiglie interessate comunica che nella Provincia sono stati costituiti e funzionano regolarmente i seguenti nuclei comunali: Trieste, fiduciario Gen. Vitantonio Modugno; Grosseto, fiduciario Dolente Antonio; S. Canzian d'Isonzo, fiduciario Anzolini Sante; Divicci-S. Canzian, fiduciario Rizzoni Giuseppe; S. Dorligo della Valle, fiduciario Jerolim Antonio; Grado, fiduciario Bellan Giovanni; S. Michele di Postumia, fiduciario Zecchi Giacomo; Monfalcone, fiduciario Micalcio Giovanni; Muggia, fiduciario Felizon Vittorio; Ronchi dei Legionari, fiduciario Zanette Angelo; Senesiochia, fiduciario Sosa Davide; Tomadice, fiduciario Mazzaroli Antonio; Villa Savina, fiduciario Magnoni Giovanni.

Sono in via di costituzione i nuclei di Cossana, Duino-Aurisina, Duttogliano, Sesana e Postumia Grotte.

## Gli spettacoli cinematografici

all'aperto a S. Giovanni

Una bellissima riuscita ha avuto la serata artistica organizzata dal Dopolavoro provinciale, sul campo sportivo del Dopolavoro dell'«Accegato», in S. Giovanni, il successo — è doveroso rilevare — oltre il documentario «Luca» e la pellicola «Casta diva» con Maria Ergeth, proiettata nitidamente e perfettamente sonorizzata, dal Carro Cinema, va dovuto al coro del Dopolavoro «Trevisani», il cui complesso, diretto dal maestro Occhi, ha eseguito parecchie caratteristiche canzoni popolari triestine della raccolta di Alberto Caltan, la quale, ieri sera, ha portato la sua epulenta comparsa alla riuscita dell'interessante serata, alla quale ha assistito una folla plaudente di un migliaio e mezzo di persone. Questa sera, con inizio alle 20.45, il Carro-cinema del Dopolavoro provinciale rappresenterà sul campo sportivo del Dopolavoro «Accegato» a San Giovanni: «Squadron bianco», oltre a un interessante documentario «Luca».

I biglietti per questa serata, al prezzo di lire 0.50 per dopolavoristi e lire 1 per non iscritti, sono in vendita al Dopolavoro provinciale e, prima dello spettacolo, agli ingressi del campo sportivo.

## Con la «San Giusto», a Pola

per la seconda della «Turandot»

Domenica, per la seconda rappresentazione all'Arena di Pola dell'opera «Turandot» di Puccini, la motonave «San Giusto» intraprenderà una gita speciale alla volta di quella città. Partenza dal molo della Pescheria alle ore 14: arrivo a Pola alle 19.15. Partenza da Pola alle 19.15, alle ore 19.15, alle 6.15. Prezzo di andata e ritorno, compreso l'ingresso all'Arena con posto alle gradinate, lire 18. I biglietti si acquistano esclusivamente nel chiosco al molo prima della partenza, rispettivamente a bordo.

## I nostri Caduti in Spagna

Il legionario Umberto Puntin



Il 16 giugno scorso cadeva a Tortosa, per la causa della civiltà e per le alte ideali fasciste, il legionario Umberto Puntin. Nato il 21 febbraio 1915, Umberto Puntin si era arruolato volontario nel marzo 1935, nella Divisione «Gran Sasso», con cui prendeva parte alla campagna per la conquista dell'Impero. Tornato in Patria e fatto domando per recarsi a combattere in Spagna, si arruolava nelle Camicie Nere della Divisione «Caltavotus», col grado di sergente nell'artiglieria volante. Aveva preso parte a numerosi aspri combattimenti. Ferito tre volte, aveva chiesto di riprendere il suo posto di combattimento. Aveva preso parte alle due battaglie per la conquista di Bilbao, Santander e Gijón. Ultimamente aveva combattuto sul fronte di Teruel. Per questo suo virile comportamento avuto di fronte al nemico, il prode legionario veniva decorato con la croce di guerra e gli veniva concessa la medaglia al merito per disciplina e quella al valor militare.

## ASTERISCHI

«Città di Lina Galli e la critica»

Anche più numerosi e più caldi che per i primi suoi libri sono stati i giudizi su le recenti poesie di Lina Galli, «Città». Vediamone alcuni: Francesco Biondello sul «Quadrivio di Roma»: «Tutto rivela un temperamento poetico non facile, cioè non meccanico, anzi attento a vivo, così nella prima parte, sportiva, del libro, come nella seconda, in cui sono descritti con gelido pensiero e vivace fantasia i stessi spettacoli della moderna città». Gino Piva sulla «Gazzetta di Venezia» e sul «Popolo di Sicilia di Catania»: «La Galli ha al suo fianco altri poeti sportivi, ma il batte d'occhio vedere, con una certa immagine o di turgida vena di poesia fisica realisticamente espressa. Ed ugualmente egli loda il rivelarsi della città moderna «nella contemplazione di questa donna intelligente che forse non saprà mai più farne a meno, perché le è ispiratrice della nervosa poesia di cui il volumetto è un saggio saputo». Il «Popolo di Torino»: «Caratteristici aspetti della vita moderna, i versi di Lina Galli, in cui vi pulsa il respiro, spesso in sintesi e scordi arditi, dell'umanità legata alla macchina, ma pur fedele a un ideale di luce e di libertà». «I Diritti della scuola di Roma»: «Poesia moderna, senza strofe né rime e pur tuttavia musicale e seguente un'intima esigenza architettonica». Angelo Josia in «Quadrivio di Poesia di Milano»: «I poeti di questa poesia sportiva (la poetessa) sono in parte femminili, pur sostenuti con certa balda sicurezza; in tutte le liriche del volume «chiare visioni del mondo moderno che si traducono in limpide risonanze». Fausta Terzi Clemente nel «Giornale di Oriente del Cairo»: «L'origine più autentica, se non segreta, dell'istinto poetico della Galli, la troviamo posto nelle poesie della città. Ritmi e parole la aiutano ad esprimere semplicemente le intenzioni del suo cuore, con una maniera che respinge qualsiasi formula scolastica». Altri giudizi altrettanto favorevoli furono espressi dalla «Parola» di Udine, da Francesco Tullio Ruffari sul «Bò di Padova», dal «Corriere Istrian» di Pola, dal «Radio-Corriere di Torino», dalla «Tre Venezie». Molti chiacchieristi scolaro direttamente alla autrice. Nicola Moscardelli («vi sono tante cose belle, fresche, di vera poesia»), Antonio Prestinzenza, Vincenzo Errante («sinfonia della città moderna»), Giuseppe Lombardo Radice, Giuseppe Titta-Rossa, Maria Chiappelli, Alfredo Galletti (la maggior parte dei versi sono veramente belli, freschi, spontanei, ben modulati, pieni di vita e perciò buoni conduttori di energia vitale alla immaginazione del lettore). Un bel successo letterario, adunque, della poetessa istriana.

## Diploma di magistero

La signorina Marcella Revere, allieva della prof. Carmela Pozzetto, ha conseguito all'Ateneo Musicale, con esito brillantissimo, il diploma di magistero di pianoforte. Vivi rallegramenti.

## Il Dopolavoro commercio-industria

Domenica, in occasione delle gare di atletica leggera femminile che si svolgeranno a Fiume, l'organizzazione del commercio-industria organizza una gita in automobile attrezzata alla volta di Fiume e Abbazia. Quota lire 10. Pure domenica, con partenza dalla piazza Verdi, alle 5, l'automezzo attrezzato porterà i compagni e i gittanti in Valbruna, per il IV campeggio montano. Quota lire 15. Iscrizioni per ambedue le gite si accettano presso la Segreteria del «Dito» fino a venerdì 21.

Il convegno sociale a Trebisiano del «Luchino». Per domenica 22 e domenica 23 luglio il Gruppo escursionistico del Dopolavoro «Luchino» organizza il suo annuale convegno sociale a Trebisiano. Il programma comprenderà varie gare sportive, per il campionato sociale di marcia individuale, tiro alla fune ecc. Vi saranno inoltre varie gare umoristiche a premio, tra cui una corsa nel sacco, corsa con le carrette ecc.

## Il volontario Pio Riego Gambini

commemorato a Capodistria

Nel ventitreesimo anniversario della gloriosa morte sul Podgora, Capodistria ha commemorato l'altra sera, con una solenne e semplice cerimonia organizzata dal N.U.F., Pio Riego Gambini. Poche minuti prima delle 21, in piazza Roma, si erano radunate le organizzazioni con giuliettati e bandiere; indi, formatosi un corteo di studenti, di volontari di guerra e di ex combattenti, al quale si erano uniti molti fascisti, è stato reso omaggio all'effigie dell'Eroe in Belvedere. Un riflettore illuminava il busto del nobile e giovanissimo martire, davanti al quale, già in mattinata, un gruppo di amici della vecchia guardia aveva deposto una bellissima corona e i familiari un gran mazzo di fiori.

Il camerata Nino de Totto, fiduciario del N.U.F., ha preso la parola rivolgendosi al pensiero devoto ai martiri della guerra e per rievocare la nobile e fulgida figura di Pio Riego Gambini.

Alla fine dell'orazione è stata fatta la chiama al Caduto. Erano presenti all'onoranza la sorella dell'Eroe, signora Quarantotti Gambini con i figli Pierantonio, Alvise e Nice, l'ispettore di zona dei Fasci nonché tutte le autorità cittadine e una grandissima folla di fascisti.

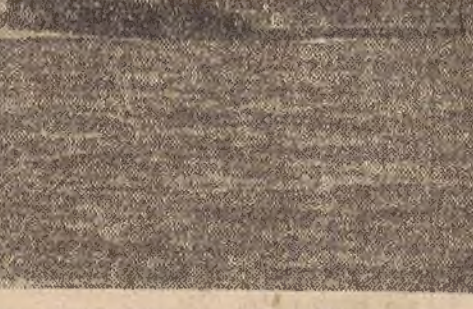
## Pesca pro U.N.P.A.

Teri si è chiusa la pesca di beneficenza organizzata dal Comitato regionale dell'U.N.P.A. di S. Giacomo.

Il Comitato informa che tra i biglietti rossi concorrenti alla vincita delle maschere antiche furono sorteggiati i numeri 0097 e 0483. I detentori di detti numeri possono ritirare le maschere oggi nel locale della pesca (via Carducci 23) dalle ore 9 alle 12, oppure alla segreteria del G.R.F. Mario Trevisani dalle ore 17 alle 20.

## Le riuscite prove di collaudo

della nave cisterna «Quirquire»



Teri, sulla base misurata di S. Bartolomeo si sono svolte felicemente le prove ufficiali di collaudo del nuovo cisterna «Quirquire» di 5100 ton, di portata costruita al cantiere di Monfalcone del Cantieri Riuniti dell'Adriatico per la Standard Oil Co. di New Jersey e destinato al trasporto di nafta sulla linea Maracaibo (Venezuela) — laguna di Aruba. Erano presenti a bordo: il rappresentante della società armatrice sig. Robert H. Wetherall, direttore dell'Anglo American Oil Co. di Londra, gli ingegneri Patterson e Tuo sotto la cui sorveglianza è stata costruita la nave, il sig. Harry Summers Hunter, direttore ed il sig. John William Mustart, vice direttore della North Eastern Marine Engineering Co. Ltd. di Wall-

## Il Duca di Spoleto a Brioni

Per l'inaugurazione di nuove sale nei grandi alberghi ed i nuovi ambienti nell'incantevole isola di Brioni, i dirigenti dell'Azienda demaniale hanno ieri offerto una colazione in onore di S. A. R. il Duca di Spoleto.

Hanno partecipato alla colazione il Viceprefetto per S. E. il Prefetto dell'Istria e la signora Cimoroni, il Federale, l'on. Maracchi, il Federale, il dott. Draghi con la consorte, il dott. Apollonio vicepresidente del Consiglio delle Corporazioni dell'Istria commissario dell'Azienda di soggiorno di Brioni con la signora, altre autorità ed ospiti dell'isola.

Sua Altezza Reale ha espresso il suo compiacimento per le nuove sale che sono state ammirate dalle autorità, dalle gentili signore e dagli ospiti.

## Al Castello

Oggi principeranno le prove per lo spettacolo lirico, che s'inizierà il 28 cor, con l'opera-ballo «Mefistofele»; perciò da oggi il Cortile delle Milizie rimarrà chiuso al pubblico e lo spettacolo cinematografico sospeso.

## Una riunione di ostetrici e ginecologi

a Belluno

Domenica scorsa, a Belluno ha avuto luogo la XX riunione della Società di ostetricia e ginecologia delle Venezie, organizzata dal prof. Ponziario in quell'ospedale.

Vi hanno partecipato i casi triestini dott. Duca, De Senibus, Geyer che hanno portato il contributo di comunicazioni personali sopra una rara sindrome da iperplasmia, sopra un caso di feto da torsione in travaglio di parto e sulla cura chirurgica della incontinenza d'urina.

All'inizio della seduta il segretario della Società ha dato lettura della commemorazione del defunto socio concittadino dott. Umberto Mestroni dettata dal prof. Masazza che ha ricordato i chiari meriti di fascista, di cittadino, di medico del collegio scomparso.

I soci intervenuti si sono riuniti poi a Pieve di Cadore ove quella commissione per l'Azienda di cura ha offerto un cameratesco rancio.

## La gita dell'Istituto di Cultura

ai laghi della Carinzia e al Gran Campanaro

Per i giorni 6, 7 e 8 agosto l'Istituto di Cultura Fascista organizza una gita in Carinzia e sul Gran Campanaro. La partenza sarà alle 14.30, con l'autobus della Ditta «Carnio» di Udine, con lussuose autocorriere, diretti a Tarvisio, che sarà raggiunta attraverso la Pontebbana; il confine sarà varcato dal Passo di Corone, spazioso e comodo, dove si raggiungerà Villach (cena e pernottamento). Il giorno 7 si partirà per il Lago di Ossiach, passando per Annegeln, Bendorf, St. Leonhard, indi per Ganderhof e Graden. La gita sarà molto interessante, dopo una breve sosta, si raggiungerà Pötschach. Verso le 16 la comitiva lascerà Pötschach diretta al Lago di Millstatt. Alla sera i gittanti giungeranno a Tricheim, dove (cena e pernottamento). Il giorno 8, di buon mattino, le autocorriere inizieranno la salita per la magnifica strada alpina del Gran Campanaro, e, passando per la «Carnio» di Udine, raggiungeranno l'Hotel «Kaiser Franz Josef Haus», ove verrà consumata la seconda colazione. Da qui i gittanti potranno raggiungere, in un breve percorso a piedi, la postazione dell'«Ossiach» spazioso e comodo, dove si raggiungerà il Gran Campanaro. Il ritorno in Italia verrà fatto per il Passo di Monte Croce Carnico. La cena verrà consumata a Tricheim. La quota, fissata in lire 245 circa, comprende il viaggio, tasse di frontiera, pedaggio, vitto, alloggio, passaporto collettivo; bevande incluse. Le iscrizioni, accompagnate dal versamento di lire 50 e il titolo di caparra, si accettano in segreteria, via Polono 4, dalle 19.30 alle 20.30.

## NEI DOPOLAVORO

Mafia Impiegati. Sono aperte le iscrizioni per i turni VI, VII, VIII, del soggiorno montano in Val Pesarina. Per ferragosto (14-15) gita turistica a Cortina d'Ampezzo, Misurina, Dobbiaco, S. Candido e spintistica con salita alle Malghe Fedarelle, al rifugio Esio Cantore (m. 2465). Per la settimana del 2-11 settembre gita turistica con visite alla tomba di Dante a Ravenna, la casa ove nacque il Duce a Predappio, la Repubblica di S. Marino, Loreto, Assisi, lago Trasimeno, Campi di Bisenzio, «Sacro Monte», La Cerna, Firenze, i Pazzi della Fata, la casa della Rattiosa, Bologna, Padova, Osero del Grappa, Treviso, Trieste. Informazioni e iscrizioni in sede via Feltriniana 3 dalle 9-21.

«Corda». Oggi, alle 20.30, prova sezione banda. Sabato e domenica dalle 21 trattamenti all'aperto al campo sportivo di S. Andrea (Vicolo dell'Officina).

«Dimmi». Domenica gita con autocorriere a Breto Medio in occasione dell'inizio del IV turno del soggiorno alpino. Informazioni ed iscrizioni in segreteria.

«Filippo Corridoni». Oggi, sabato e domenica, dalle 20.30 in poi, soliti trattamenti d'assalto al campo sportivo di S. Andrea (Vicolo dell'Officina).

«G. Boscarelli». Domenica gita con autocorriere a Postumia-Grotta. Quota lire 8. Iscrizioni e informazioni in sede, campo S. Giacomo 21, dalle 9-21.

«Armando Casali». Domenica gita in Valbruna. Salita al Jof Mieznot con raccolta di stelle alpine. I biglietti sono in vendita nel campo sportivo al prezzo di lire 15 per persona. Prenotazioni e schiarimenti s'acquistano in sede (via S. Francesco n. 4) dalle ore 20 alle 22.

«P. Lucchini». Partecipanti giro Val d'Aosta pregati portare documenti al bar Alcantara. Domenica convegno sociale a Trebisiano.

Chimici. Sabato, dalle 20 e domenica dalle 19, soliti trattamenti d'assalto al campo sportivo di S. Andrea (Vicolo dell'Officina). Per ferragosto tre giorni soliti trattamenti d'assalto e informazioni s'acquistano in sede.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO. Sabato e domenica escursione al Rifugio N. Cozzi con salita del Monte Tirocino. Partenza sabato pomeriggio con autocorriere. Sono aperte le iscrizioni per il giro turistico nella Alpi Giulie dal 6 al 15 agosto. Programma in sede.

Commissione Grotte. Questa sera, alle 19.30 seduta della Commissione. Sabato e domenica escursione in Val Pesarina. Partenza sabato pomeriggio con autocorriere. Iscrizioni in sede.

Fidarsi è bene... informarsi è meglio. Negli affari, più che in qualsiasi altro campo, la diffidenza è un dovere. L'esattezza delle dichiarazioni dei vostri corrispondenti, l'attività dei vostri dipendenti lontani, possono essere facilmente e rapidamente controllate con una telefonata. Il Telefono Interurbano è oggi un alleato prezioso per l'uomo d'affari in mille e un caso. Esso funziona in qualsiasi ora del giorno e della notte, con modica spesa e grande sicurezza. In molti casi è anche possibile fruire di notevoli riduzioni serali e festive.

Al funerale hanno preso parte le varie squadre di marcia e tiro, fra cui anche quella del Dopolavoro «Casciana». I labari di molti Dopolavoro e quello del Dopolavoro provinciale, nonché numerosi camerati amici dell'estinto. I vari Dopolavoro e il Dopolavoro provinciale avevano inviato giuliettati. Seguivano la bara, oltre ai familiari, l'ispettore del Dopolavoro, il fiduciario del Gruppo «Casciana» con i dirigenti, il comm. Pella, segretario del Gruppo, il commerciante magistrato della Milizia. Scortavano la salma, oltre al capigruppo escursionistico Tommasini (via Mazzini), nisti, militi e fascisti del Gruppo.

## STATO CIVILE DI TRIESTE

20 luglio 1938-XVI

NATI VIVI . . . 8 NATI MORTI . . .  
maschi 4, femmine 4 MORTI . . . 10  
MATRIMONI . . . 10

## Al Castello

Oggi principeranno le prove per lo spettacolo lirico, che s'inizierà il 28 cor, con l'opera-ballo «Mefistofele»; perciò da oggi il Cortile delle Milizie rimarrà chiuso al pubblico e lo spettacolo cinematografico sospeso.

Si potrà tuttavia accedere al Battaglione (per il nuovo ingresso), dove dalle 21.30, vi sarà il solito trattamento di danza allestito dall'ottima orchestra Cergoli. Al Torrione rotondo suonerà l'orchestra diretta dal maestro Meloni. L'interessante mostra della caccia rimarrà aperta al pubblico fino alle 22.

Per accedere alla Bottega del vino è stato approntato un apposito corridoio attraverso il Cortile delle Milizie.

## Alle Grotte del Timavo a S. Canziano

La «Strada del Littorio», che comprende il percorso nelle imponenti voragini e nelle maestose caverne delle Grotte del Timavo a S. Canziano, è un'opera ardua, fatta eseguire anni or sono dalla locale Sezione del C.A.I. per rendere più pittoresca e più interessante la visita di questo meraviglioso fenomeno carsico, e coloro che vorranno approfittare dell'illuminazione generale di tutto il vasto complesso sotterraneo che la Commissione grotte del C.A.I. prepara per domenica 24 cor, dalle 14 alle 18, godranno certamente uno spettacolo indimenticabile.

Un servizio di corriere, in partenza dalla stazione autocorriere di piazza Libertà alle 14 e alle 15, trasporterà i cittadini e i forestieri fino all'ingresso delle grotte. Coloro che intendono usufruire dei servizi fino a Divicci-S. Canziano, godranno la riduzione individuale del 50 per cento (lire 11.20) o della riduzione collettiva, con un minimo di 5 persone, del 70 per cento (lire 6.60 andata e ritorno). Il prezzo di viaggio in autocorriere è di lire 8 and. e rit. e l'ingresso alle grotte è di lire 5 per persona.

## Tombola al G. R. F. «G. Boscarelli»

Il Gruppo rionale fascista «G. Boscarelli» indice, a favore dei poveri di S. Giacomo, una grande tombola che avrà luogo domenica 24 luglio, in piazza Perugina, alle 19. La tombola, che è dotata di lire 2000 di premi, sarà preceduta da un concerto. Le cartelle si vendono al prezzo di lire 1.

Gita del Dopolavoro «G. Beltrami» ad Abbazia e Fiume. La Sezione escursionistica organizza per domenica 24 cor, una gita in automobile, con autocorriere, alla volta di Abbazia. Quota lire 11 indistintamente. Iscrizioni ed informazioni s'acquistano in sede (via Diaz 14) e presso la ditta Tommasini (via Mazzini 39) fino a sabato.

## atmosfera di felice serenità...

Nell'ordito di sensazioni e impressioni giovanili, mente festose, si versa il canto del motore perfetto. Alimentato dal supercarburante Littoria, il motore si fa elastico e potente e sicuro, vi libera da ogni preoccupazione e vi lascia alla gioia della guida e alla bellezza della vista. Littoria è il supercarburante che si traduce per il motore in massimo rendimento e per voi in massima soddisfazione.

## LITTORIA

IL SUPERCARBURANTE DI SICURO RENDIMENTO

LUBRIFICATE CON Italoil

D. 20 L. R. 38

STABILIMENTI: MILANO - NAPOLI - TORINO

STUDIO: MILANO, PIAZZA DUOMO.

Sede e Direzione Centrale: NAPOLI, PIZZOFALCONE, 10

in TUTTA ITALIA, LA RICCA COLLEZIONE DI







TEATRI E CONCERTI

Il IV Festival dell'Operetta

Artisti, corpo di ballo e masse arriveranno tra giorni ad Abbazia

ABBZIA, 20

Con l'arrivo del regista Carlo Arany-Goldner, l'inizio oggi ad Abbazia dell'allestimento tecnico e scenico degli spettacoli del IV Festival dell'Operetta. Mentre il regista Eugenio Schulze-Bredien sta curando a Milano la preparazione dell'operetta «Si», Arany-Goldner metterà in scena le due altre opere della manifestazione: «Rox» e «Zingaro Barone». Ambedue sono registi di classe, ben noti nei grandi teatri d'Europa e d'America. Eugenio Schulze-Bredien è ritornato recentemente appunto dall'Abbazia, dove ha diretto con l'Opera da camera di Salisburgo una serie di rappresentazioni che hanno riscosso un vivissimo successo, e che gli hanno valso la riconferma per il prossimo agosto. Sono noti parecchi film da lui diretti all'estero.

Carlo Arany-Goldner è regista all'Opera di Zurigo. Ha lavorato nei maggiori teatri dell'estero e ultimamente è stato a Londra ove ha inscenato parecchie opere, in cui erano protagonisti Rosi Barsony e Osca Dènes, i due valenti artisti che giungeranno qui per «Rox».

Interrogato circa gli spettacoli di Abbazia, il regista ha confermato il alto valore della manifestazione che sarà data in una veste artistica di grande classe, sia per la presenza di tanti illustri maestri e artisti che per la bellezza degli scenari e la ricchezza dei costumi.

A sua volta Arany-Goldner ha da presentare «Rox» in una tonalità di freschezza e di originalità concezione, dando largo respiro alla parte musicale, alla danza, alla commedia degli spunti, e alla coreografia. I nove quadri del lavoro saranno allegri, leggeri con balletti che daranno allo spettacolo un carattere di continuità.

«Zingaro Barone» sarà invece considerata nella sua delicata struttura di opera buffa e pur infondendole un colore vivace e giocondo, sarà mantenuta nell'inquadratura dovuta, aggiungendo soltanto, a completamento, alcuni ballabili su musica originale di Giovanni Strauss.

Tutti gli artisti, il corpo di ballo e le masse in genere che prenderanno parte al «Si» di Mascagni saranno ad Abbazia il giorno 25 corr. Quelli scritturati per «Rox» il giorno 28 e quelli per «Lo Zingaro Barone» il 30 agosto.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

EXCELSIOR, 16: Le grandi riprese Warner Bros: «Captain Blood» con Errol Flynn e Olivia de Havilland. Segue: «Una paura d'amore». Prezzi: L. 1, 2, 3.

PRINCIPE, 16:30: L'espresso aerodinamico con l'attore venturoso con Evelyn Venable e Victor Jory. L. 1, 2, 3.

ITALIA, 16: «Il milione su misura», commedia, con Errol Flynn. L. 1. Ultimo giorno.

REGINA, Chiuso singoli giorni per lavori.

IMPERO, 16: «L'incontro Schmelting-Louis» eccezionale attualità, nonché «Uno delle montate» domine alpinista con Gustavo Diesel.

REALE, 16: Prezzi estivi lire 1. «La singola». Un giallo interessante con Lionel Atwill.

GABRIELLI, 16: «L'ultima nemica» con Maria Denis e F. Giachetti. L. 1. NOVO CINEMA, 16: «Il terribile», con Hary Baur. L. 1.

MASSIMO, 16: «Vendetta». Grandioso dramma d'avventura. L. 1.

ODON, 16: «Il terrore del Circo» con Warner Oland. Emozionante.

ANONIMA, 16:30: «L'idolo del male» con Karlson. Debutto di un attore.

AZZURRO, 16: «Viva Villa» con Wallace Beery. Ultimo giorno.

SAVOIA, 16: «L'ultima nemica», con Martha Egbert e Joan Klepura.

POPOLO, 16:30 (Giardino all'aperto): «Feg del mio cuore», dal celebre romanzo, con M. Davies, cantato.

VITTORIA (all'aperto), 20: «Folle di Broadway 1888» con R. Taylor e E. Powell. Con mattoni all'aperto.

CENTRALE, 16: «Fattaglia di frontiera» con G. O. Brien e «Tutto il mondo ride».

VENETIA, 16:30: «Rifugio» con R. Montgomery e M. O. Sullivan.

Trattenimenti

ALBERGO DELLA CITTA', Ristoranti: «Il rinascimento». Serenamente danze nel «Nostro Bar».

BISTROTTE BIRRIERIA BREHER (via Giulia, tel. 53-20). Tutte le sere GRANDE CONCERTO.

BISTROTTE RIVIERA (via Kander) Barcola (tel. 57-22). Ore 21: Trattenimenti. Danza. Orchi. brillante Loti.

EXCELSIOR BARCOLA. Seral. danze ore 21. Sabato 40 budini. Coloni. Seral. Soco. «Quattro Ritratti».

BAGNO AUSONIA-SAVOIA. Trattenimenti danze. Seral. del ventaglio. Comitato Azzurro. Cene a prezzo fisso sulle terrazze al mare.

BOSCHETTO DANZE. Grande serata di gala. Distribuzione regali e premi. Lottoria gratuita. Sorprese. Attrazioni.

PARCO DEI DIVERTIMENTI (Riva Triestina). Nuovissime attrazioni. Ogni giorno dalle 16 alle 24.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Balcone fiorito: dalle 21.30, danze. Bastione Rotondo: dalle 21.30, danze. Sala e Sott. Locali: 9-12, 13, Mostra della Cuccia.

Pianale delle Milizie: Chiuso per le prove della stagione lirica.

Cronaca giudiziaria

Per ottenere una promozione simula un attentato ferroviario

(Tribunale penale)

Il primo maggio scorso, l'antierario Antonio Fugoni, residente in Auzza di Canale d'Isonzo, notava allo sbocco della galleria di Santa Lucia due proiettili di artiglieria incastrati fra le rotaie. Preoccupato per l'imminente arrivo del treno proveniente da Fiedocole, il Fugoni si affrettò a collocare cinquecento metri più avanti, sui binari i precritti petardi di segnalazione di arresto. Infatti, poco dopo, sopraggiungeva il convoglio che, al segnale dei petardi, si fermò. Il fatto suscitò rumore a l'Albania, tanto più data la coincidenza della giornata del primo maggio. Carabinieri, Questura e Milizia ferroviaria si diedero tosto a febbrili inchieste; se nonché da alcune incongruenze e contraddizioni della narrativa del Fugoni, sorsero fondati sospetti che autore del fatto fosse stato il stesso. Infatti, messo alle strette, confessò che la messinscena era stata tutta sua.

Quale il movente? Quello di poter creare un titolo di merito, per essere promosso da avventizio a impiegato ferroviario stabile.

Il dramma diventava una farsa, ma una dolente farsa, sia per la gravità delle pene alle quali il Fugoni si era esposto, e soprattutto per il fatto che l'idea della simulazione gli era stata dettata dalle misere condizioni economiche in cui versava la sua famiglia. A rincarare la dose interveniva una perquisizione domiciliare in base alla quale gli venivano rinvenuti in casa un moschetto austriaco, altre armi e proiettili e balistate non regolarmente denunciati. Come conclusione di quanto sopra il Fugoni veniva rinviato al giudizio del Tribunale penale di Gorizia per rispondere del delitto di simulazione di reato e di due altre contravvenzioni alla legge penale.

All'udienza il poveraccio rispose, tra le lacrime, alle domande del presidente e ammise pienamente il fatto, protestando il suo sincero pentimento. Il P. M. cav. Torcello chiese la condanna per tutti gli addebiti. Il difensore avv. Turola affidò la tesi del pentimento al giudice, e l'udienza concluse con la più miti pena.

Infatti il Tribunale, dopo maturi esami, applicò il minimo della pena: un anno di reclusione e lire 600 di multa.

Presidente cav. Delino; P. M. cav. Torcello; cancelliere Omeri; difesa avv. Turola.

Motociclista contro un autobus

Ieri nel pomeriggio, verso le 18.30 percorrendo in motocicletta la via Marzulli, di 50 anni, abitante in via dei Piccardi n. 24, è andato a sbattere contro un autobus della linea n. 10 che stava sbucando dalla via Marzulli, e cadde a terra. Ha riportato una ferita lacerante alla gamba destra che gli è stata medicata alla Croce Rossa.

Alla Croce Rossa sono ricorsi i feriti. Il commerciante Giovanni Anselmi, di 34 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, ha riportato una contusione scrosciale alla gamba destra; la casalinga Ines Presti, di 38 anni, abitante in via Media n. 44, la quale, cadendo accidentalmente, si è lussata la gamba destra; l'operaio Mario Sullì, di 21 anni, abitante al n. 337 della località di S. Maria Maddalena Inferiore, il quale, lavorando all'Arreale del Lloyd Triestino, ha riportato una lieve lesione all'occhio sinistro; la leccatore Giannella Vouch, di 8 anni, abitante a Romano n. 603 la quale, montando sopra un chiodo ha avuto, cadendo, la sua ora.

Operaio Riccardo Obrecht, di 26 anni, abitante al n. 882 della località di Piano S. Anna, il quale, lavorando, si è scrosciato il polso sinistro; l'operaio meccanico Vito Vizzari, di 24 anni, abitante in via Rigutti n. 17, il quale, lavorando alle FF. SS. si è contusa la spalla sinistra; il cameriere Ugo Tabullo, di 31 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; tagliando del formaggio si è ferito con un coltello alla mano sinistra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra; il pensionato Giuseppe Riccio, di 60 anni, abitante in via F. Filzi n. 4, il quale, cadendo con la bicicletta, si è lussata la gamba destra.

Due morti e due feriti

per lo scoppio di un proiettile

Abbiamo da Udine:

Una grave sciagura è avvenuta stamane a Codroipo, nei magazzini della ditta Mangiarotti, ove alcuni operai stavano scaricando dei proiettili da un autocarro. Addetti al lavoro di scarico degli ordigni bellici, si trovavano fuori del cantiere certi Mario Burioni, di 26 anni, Rinaldo Cavalli, di 25 anni, e Giuseppe Polo, di 46 anni, tutti da Codroipo. A bordo dell'autocarro erano l'autista Mario Feller, di 35 anni, da Vallone. Mentre i tre operai stavano lavorando, un proiettile scivolava dalle loro mani e cadendo al suolo scoppiava con grande fragore. Passato il primo istante di sgomento e di panico, al posto della disgrazia accorrevano operai e dirigenti. Il Burioni era stato dilaniato, mentre poco più in là giacevano il Cavalli, ferito gravemente in più parti del corpo, e il Polo, ferito in modo non molto grave. L'autista Feller aveva invece riportato ferite leggere che sono state medicate sul posto. I due feriti, subito soccorsi, furono trasportati all'ospedale civile della nostra città, dove il Cavalli è deceduto poco dopo il suo arrivo; il Polo invece è stato giudicato guaribile in un mese.

Questa sera S. E. il Prefetto duca Nutta e il Segretario federale console Rinaldi, ricevuti dal presidente dell'ospedale civile e da alcuni principi, hanno visitato il Polo, hanno preso provvedimenti necessari per le famiglie dei disgraziati operai.

Cade e si ferisce davanti a un'ambulanza